

ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.

Sede in Piazza del Lavoro,35 FORLI' FC
Codice Fiscale 00337870406 - Numero Rea FC 255969
P.I.: 00337870406

Capitale Sociale Euro 375.422.521 i.v.
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	171.915	153.444
5) avviamento	2.153.278	2.392.531
6) immobilizzazioni in corso e acconti	22.280	22.280
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	2.347.473	2.568.255
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	17.476.361	17.417.936
2) impianti e macchinario	229.497.206	216.884.189
3) attrezzature industriali e commerciali	812.746	872.286
4) altri beni	1.350.593	1.350.140
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	86.075.753	66.799.559
Totale immobilizzazioni materiali	335.212.659	303.324.110
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	59.711	47.810
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	59.711	47.810
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	888.639	888.639
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.550.065	20.438.704
Totale crediti verso imprese collegate	20.438.704	21.327.343
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	20.438.704	21.327.343
3) altri titoli	16.995.759	16.877.262
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

Totale immobilizzazioni finanziarie	37.494.174	38.252.415
Totale immobilizzazioni (B)	375.054.306	344.144.780
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.633.380	1.591.943
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	1.633.380	1.591.943
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.338.380	23.335.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso clienti	18.338.380	23.335.000
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	8.965
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	8.965
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.678.046	3.057.706
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti tributari	6.678.046	3.057.706
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	572.000	1.686.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale imposte anticipate	572.000	1.686.000
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.477.267	4.606.005
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.821.792	10.601.171
Totale crediti verso altri	11.299.059	15.207.176
Totale crediti	36.887.485	43.294.847
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	50.860
5) azioni proprie		
azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	28.774.821	33.207.557
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	28.774.821	33.258.417
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	21.842.987	41.738.546
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	3.238	2.932
Totale disponibilità liquide	21.846.225	41.741.478
Totale attivo circolante (C)	89.141.911	119.886.685

ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	6.002.492	5.589.909
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	6.002.492	5.589.909
Totale attivo	470.198.709	469.621.374
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	375.422.521	375.422.521
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	698.738	698.738
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	4.820.968	4.322.240
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	17.109.072	15.113.198
Riserva per acquisto azioni proprie	258.228	258.228
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	920.841	920.844
Totale altre riserve	18.288.141	16.292.270
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.335.705	9.974.557
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	9.335.705	9.974.557
Totale patrimonio netto	408.566.073	406.710.326
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	9.691	3.306
2) per imposte, anche differite	705.974	720.473
3) altri	183.477	3.461.392
Totale fondi per rischi ed oneri	899.142	4.185.171
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.403.518	2.415.507
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.176.471	1.218.883
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.764.705	12.941.176

ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.

Totale debiti verso banche	12.941.176	14.160.059
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.855.606	20.011.688
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso fornitori	30.855.606	20.011.688
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	304.948	3.488.973
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti tributari	304.948	3.488.973
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	567.058	547.074
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	567.058	547.074
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.605.462	2.946.876
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale altri debiti	2.605.462	2.946.876
Totale debiti	47.274.250	41.154.670
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	11.055.726	15.155.700
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	11.055.726	15.155.700
Totale passivo	470.198.709	469.621.374

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	6.395.540	5.353.755
Totale fideiussioni	6.395.540	5.353.755
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	6.395.540	5.353.755
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	2.117.558	3.738.554
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	386.165	351.006
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	386.165	351.006
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	8.899.263	9.443.315

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.406.109	40.837.532
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	748.644	665.153
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.022.143	4.137.899
altri	7.551.708	9.020.493
Totale altri ricavi e proventi	11.573.851	13.158.392
Totale valore della produzione	53.728.604	54.661.077
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.067.480	2.027.689
7) per servizi	13.755.332	13.617.740
8) per godimento di beni di terzi	1.667.683	1.451.013
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	5.417.609	5.350.210
b) oneri sociali	1.701.735	1.682.997
c) trattamento di fine rapporto	363.275	359.556
d) trattamento di quiescenza e simili	50.468	48.488
e) altri costi	86.547	71.988
Totale costi per il personale	7.619.634	7.513.239
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	321.720	308.237
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.705.171	13.777.767
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.026.891	14.086.004
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(41.437)	(36.423)
12) accantonamenti per rischi	-	3.241.190
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	2.110.561	1.686.034
Totale costi della produzione	42.206.144	43.586.486
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.522.460	11.074.591
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	463.057	568.434
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	936.518	1.091.906
d) proventi diversi dai precedenti		

ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	319.910	333.240
da imprese controllanti	-	-
altri	741.053	1.512.243
Totale proventi diversi dai precedenti	1.060.963	1.845.483
Totale altri proventi finanziari	2.460.538	3.505.823
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	124.589	91.307
Totale interessi e altri oneri finanziari	124.589	91.307
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.335.949	3.414.516
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	11.901	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	11.901	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	1.238
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	1.238
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	11.901	(1.238)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	117.496	433.688
Totale proventi	117.496	433.688
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	9.100	0
altri	1	0
Totale oneri	9.101	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	108.395	433.688
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	13.978.705	14.921.557
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.530.000	5.790.000
imposte differite	(1.000)	(85.000)
imposte anticipate	(1.114.000)	758.000
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.643.000	4.947.000
23) Utile (perdita) dell'esercizio	9.335.705	9.974.557

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Signori azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato redatto secondo i criteri previsti dalla vigente normativa civilistica, interpretata e integrata dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come adottati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Si evidenzia che nel corso del 2014 l'OIC ha pubblicato in via definitiva un insieme di nuovi principi contabili che, nel rispetto di quanto specificato dall'OIC stesso, hanno trovato applicazione nella redazione del presente bilancio d'esercizio 2014. La presente nota costituisce ai sensi dell'art. 2423 c.c. parte integrante e sostanziale del bilancio stesso ed è stata predisposta ai sensi dell'art. 2427 del c.c..

Ai fini della presentazione dell'istanza di deposito del bilancio d'esercizio al Registro delle Imprese di Forlì, si evidenzia che il documento informatico, in formato Xbrl, contenente lo stato patrimoniale, i conti d'ordine, il conto economico e la nota integrativa, è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società come deliberati dal Consiglio di Amministrazione e sottoposti all'approvazione assembleare.

Come illustrato nella relazione sulla gestione, Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., di seguito "la Società", trae origine dall'affidamento della concessione di derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio e opera principalmente in qualità di fornitore d'acqua all'ingrosso al gestore del servizio idrico integrato. Ai fini di una disamina del quadro normativo di riferimento si fa pertanto rinvio a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Si precisa che, ai fini di una più chiara informativa ed in ossequio a quanto previsto dai principi contabili sopra richiamati, è stato predisposto il rendiconto finanziario.

In applicazione dell'art.2409 bis del codice civile l'Assemblea dei soci con delibera n. 6 del 25.06.2013 ha affidato l'incarico di controllo contabile che comprende la revisione contabile dei bilanci d'esercizio 2013, 2014 e 2015 alla Società di Revisione KPMG S.p.A.

Per ciò che riguarda la natura dell'attività svolta dalla Vostra Società, i rapporti con le società collegate e partecipate e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione.

Si informa che la Società non detiene al 31/12/2014 alcuna partecipazione di controllo e che in base alle vigenti disposizioni normative non è quindi tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Infine Vi assicuriamo che tutte le operazioni di gestione sono state rilevate in contabilità e trovano rappresentazione nel bilancio che Vi presentiamo.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. illustriamo di seguito i più significativi criteri e principi contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio sulla base della normativa vigente e in pieno accordo con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del c.c.

Tali criteri e principi sono in continuità con quelli adottati nell'esercizio precedente tenuto conto di quanto previsto dagli OIC rinnovati con effetto dal bilancio 2014 nei termini specificatamente di seguito indicati. Nel presente e nei passati esercizi non si sono presentate situazioni di eccezionalità tali da richiedere deroghe alle norme in materia di redazione del bilancio allo scopo di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale - finanziaria ed economica.

Come da art. 2423 ter C.C., per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico il bilancio presenta il raffronto con l'anno precedente.

Si forniscono tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il rispetto dei vincoli dettati dal Legislatore ci ha imposto di tenere conto delle perdite e dei rischi, anche se solo stimati alla fine dell'esercizio, mentre i componenti positivi del conto economico corrispondono esclusivamente ad utili realizzati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda; la predisposizione del bilancio richiede la formulazione di assunzioni e di stime che hanno effetto sul valore delle attività e delle passività, delle attività e passività potenziali, nonché sull'informativa ad esse relative. Le stime sono utilizzate per valutare prevalentemente la recuperabilità delle attività materiali ed immateriali, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, gli accantonamenti ai fondi rischi e le imposte. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse e sono riviste regolarmente, rilevandone gli effetti al conto economico nel momento in cui la stima venisse modificata.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione, anche con riferimento ai rapporti con l'Ente d'Ambito (ATERSIR) sia per quanto concerne la determinazione delle tariffe di fornitura d'acqua nel periodo 2014-2015 sia in merito all'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) e del Piano degli Interventi (Pdl) al 2023, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione in cui tali informazioni sono illustrate.

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico, nonché i valori presentati nella nota integrativa e nel rendiconto finanziario sono espressi in unità di euro, salvo ove diversamente indicato.

Come previsto dal principio contabile OIC 9, la società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale o immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla

stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Il valore recuperabile di un'attività corrisponde al maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività stimati sulla base di un tasso che rifletta le valutazioni del mercato.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che si potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al suo valore contabile viene rilevato tale minor valore e la differenza viene imputato nel conto economico come perdita durevole di valore.

Cambiamenti di principi contabili

Gli effetti reddituali dell'adozione dei nuovi principi contabili, se esistenti, sono rilevati a conto economico, tra i proventi e gli oneri straordinari. Tali effetti sono rilevati retroattivamente, salvo i casi in cui non sia ragionevolmente possibile calcolare l'effetto pregresso o la determinazione risulti eccessivamente onerosa.

Gli effetti del cambiamento di stima, ove non derivanti da stime errate sono per la parte di competenza classificati nella voce di conto economico relativa all'elemento patrimoniale oggetto di stima.

La correzione degli errori si effettua rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al conto economico dell'esercizio in corso alla voce E.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, o al valore di conferimento in base a specifica perizia di stima, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate che sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

L'avviamento viene ammortizzato in quote costanti in un periodo corrispondente alla sua vita utile stimata pari a 15 anni (periodo 2009-2023 compresi).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	361.241	3.588.796	22.280	3.972.317
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	207.797	1.196.265	-	1.404.062
Valore di bilancio	153.444	2.392.531	22.280	2.568.255
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	100.938	-	-	100.938
Ammortamento dell'esercizio	82.467	239.253	-	321.720
Totale variazioni	18.471	(239.253)	-	(220.782)
Valore di fine esercizio				
Costo	462.179	3.588.796	22.280	4.073.255
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	290.264	1.435.518	-	1.725.782
Valore di bilancio	171.915	2.153.278	22.280	2.347.473

La voce "**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**" è così costituita:

- "**Software**": sono oneri relativi ad acquisti di procedure informatiche ad uso degli uffici comprensivi delle spese inerenti l'installazione e sono ammortizzati in 3 anni; al 31/12/2014 il valore residuo è pari ad euro 146.992; gli investimenti dell'esercizio sono stati di euro 100.937.

- "Studi di valutazione d'impatto ambientale per il rilascio di concessioni di prelievo e di derivazione d'acqua ad usi civili": trattasi dei costi sostenuti per studi di valutazione d'impatto ambientale per il rilascio di concessioni di prelievo e di derivazione d'acqua ad usi civili relative alle fonti locali; trovano allocazione in questa voce quegli studi che risultano essere stati completati alla data del 31/12/09, i suddetti costi sono recuperabili in 7 anni a decorrere dall'esercizio 2009, tramite l'utilizzo diretto delle concessioni di prelievo relative alle singole fonti locali. Al 31/12/2014 sono pari ad euro 24.922.

Avviamento

Al 30/12/2008 è stato iscritto il valore dell'avviamento relativo al ramo d'azienda acquisito per la gestione delle fonti locali, comprensivo dei costi notarili e di registrazione dell'atto di trasferimento del ramo d'azienda per un importo complessivo di euro 3.588.797. Tenuto conto che, come previsto nella Convenzione per la gestione del servizio di fornitura all'ingrosso (di cui si è fornita esaustiva informativa nella Relazione sulla Gestione) anche il ramo d'azienda acquisito risulta gestito dalla Società a decorrere dal 2009 e fino al 31/12/2023, l'ammortamento dell'avviamento viene effettuato in 15 annualità a quote costanti a decorrere dal 2009. Alla data di bilancio l'avviamento risulta iscritto per un valore residuo di euro 2.153.278 ed è stato verificato che non sussistono perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce include "studi di valutazione d'impatto ambientale per il rilascio di concessioni di derivazione d'acqua ad usi civili"; trattasi dell'effettuazione di incarichi affidati per l'ottenimento di studi di valutazione d'impatto ambientale, per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua ad usi civili per l'alimentazione dell'impianto di potabilizzazione di Ravenna, cd "NIP1", al 31/12/2014 la concessione non è ancora stata rilasciata dalla Regione Emilia Romagna, i relativi costi saranno recuperabili tramite l'utilizzo della concessione di derivazione. Alla data di bilancio tali studi ammontano ad euro 22.280 senza variazioni nel corso dell'esercizio; è stato verificato che non sussistono perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni in corso.

Si dà infine atto che tutte le iscrizioni nelle voci delle immobilizzazioni immateriali, ed in specifico quelle all'avviamento, sono avvenute previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale nel rispetto dell'art. 2426 c.c..

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, o al valore di conferimento in base a specifica perizia di stima. Già con effetto dal bilancio d'esercizio 2006 le immobilizzazioni sono iscritte al netto del valore dei terreni sui quali insistono.

I valori di iscrizione tengono conto della rivalutazione effettuata in sede di trasformazione in S.p.A. a prevalente capitale pubblico locale - Rep. 7187 del 15.03.1994 - Notaio De Simone, sulla base di perizia di Legge ai sensi e per gli effetti della Legge 142/90. Una parte rilevante delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è condotta in concessione; la suddivisione fra immobilizzazioni materiali in concessione e immobilizzazioni di piena proprietà è fornita in sede di commento della voce di bilancio.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene (es: costi del personale interno, costi di collaudo, onorari professionali, spese notarili e catastali).

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti se di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura incrementativa, ed ammortizzati in funzione della relativa vita utile economico-tecnica.

I valori ottenuti come sopra espresso, sono rettificati dai rispettivi fondi di ammortamento calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti definita come residua possibilità di utilizzazione; l'ammortamento ha inizio quando i beni sono pronti all'uso.

Si evidenziano di seguito le aliquote applicate per categorie di cespiti in uso nel 2014, si osserva che tali aliquote sono le stesse applicate nel 2013.

Categorie di cespiti	Aliquote ammort.(%)
beni strumentali al SII e attività access. (EE e TLC)	
Attrezzatura- Strumentaz. imp. Potabil.	10
Autovetture - Autocarri - Natanti	20
Campo Pozzi - Sorgenti - Gallerie - Gallerie drenanti	2,5
Centrale Idroelettrica Monte Casale	5
Collettori - Rete fognaria	2,5
Condutture - Rete idrica e cabine	2,5
Costruzioni leggere	2,5
Diga di Ridracoli- Opere consolid.diga-Diga del Conca	2

Fabbricati Industriali - Fabbricati non Industriali	2,5
Gruppi di misura	6,67
Impianti di Depurazione	8
Impianti Potabilizzaz.-Imp.trattamento-Impianti ricloraz.	8
Impianti di sollevamento e di pompaggio	12
Impianto TLCC e relativa estensione	12,5
Macch.Uff. elettr. computer	14,29
Macchinari diga	5
Mobili e arredi	10
Serbatoi - Vasche di raccolta	2
Sist.telefonici-Sist.Videocontr.-Tel.cellulari-Rete inform.	12,5
Sistema fotovoltaico	2-5-8-12
Altri beni	
Campeggio Ridracoli	3
Costruzioni leggere (diversi da SII)	10
Fabbricati Civili -Turistici (diversi dal SII)	3,5 -1,5 -7,14
Mobili e arredi	12-6

Le aliquote di ammortamento sopra indicate sono state utilizzate anche con riferimento ai beni in concessione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si evidenzia il valore netto contabile al 31/12/2014 delle immobilizzazioni materiali ripartite fra i comparti aziendali.

	Valori al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Valori al 31.12.2014
Beni per fornitura d'acqua all'ingrosso	254.739.602	23.015.951	12.157.237	-690.630	264.907.686
Beni in uso oneroso al gestore del SII	40.676.468	23.227.322	2.135.342	638.812	62.407.260
beni per produzione energia elettrica	2.090.148	343.083	192.586	51.818	2.292.463
Altri beni	5.817.892	36.604	249.246		5.605.250

TOTIMMOBILIZZAZ.MATERIALI	303.324.110	46.622.960	14.734.411	0	335.212.659
---------------------------	-------------	------------	------------	---	-------------

Si precisa che non sono state effettuate altre rivalutazioni oltre a quelle espressamente indicate. Non esistono beni in leasing e non esistono gravami (ipoteche, pegni ecc.) sulle immobilizzazioni materiali.

Si evidenzia che gli ammortamenti imputati ai relativi Fondi sono stati effettuati nel rispetto dei principi sopra enunciati e sulla base di specifiche relazioni tecniche che consentono di sviluppare i piani d'ammortamento economico-tecnico dei singoli cespiti tenuto conto della loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote d'ammortamento relative ai cespiti in uso risultano invariate rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto specificatamente illustrato nella Relazione sulla Gestione.

I **"Beni per fornitura d'acqua all'ingrosso"** presentano un valore netto contabile al 31/12/2014 di euro 264.907.686; trattasi delle immobilizzazioni materiali strumentali alla gestione delle fonti di produzione e distribuzione all'ingrosso della risorsa idrica ad usi civili nel territorio di riferimento delle tre province della Romagna. In tale contesto la principale componente è rappresentata dai cespiti costituenti il cosiddetto "Acquedotto della Romagna" comprensivo fra l'altro della diga di Ridracoli; tali cespiti sono iscritti nel patrimonio sociale fin dalla loro realizzazione.

Nel 2005, si è completata l'operazione di aumento di capitale sociale deliberata, e in massima parte realizzatasi, nel corso del 2004, con il relativo conferimento dei beni strumentali alla gestione delle fonti locali presenti nel territorio della Romagna. Tale operazione e la successiva acquisizione da HERA S.p.A., soggetto gestore del servizio idrico integrato, del ramo d'azienda relativo alla gestione delle suddette fonti locali, hanno determinato, con effetto dal 2009 la gestione diretta da parte della Società di tutti gli impianti di sua proprietà strumentali alla produzione e distribuzione idrica all'ingrosso; in attuazione di ciò la Società gestisce la pressochè totalità delle fonti idriche ad uso civile presenti nel territorio della Romagna. Attraverso l'acquisizione da HERA di un ulteriore ramo d'azienda avvenuta a fine 2010, con effetto dall'esercizio 2011, la Società è subentrata alla cedente nei contratti che regolano la gestione anche di quelle fonti locali minori rimaste in gestione ad HERA stessa nel biennio 2009-2010. Per fonti locali si intendono quelle risorse disponibili in ciascun ambito territoriale in affiancamento alla risorsa idrica di Ridracoli per dare risposta alla domanda d'acqua ad uso civile; sono costituite principalmente dalle acque di falda nei territori delle province di Rimini e di Forlì-Cesena e dalle acque di superficie derivate dal Po, anche attraverso le infrastrutture del Consorzio Emiliano Romagnolo, nel territorio della provincia di Ravenna.

I valori iscritti a bilancio dei beni strumentali alla gestione di produzione e fornitura idrica all'ingrosso, cosiddetta "acquedottistica primaria", sono recuperabili tramite il loro utilizzo diretto da parte della Società nell'ambito principalmente dell'attività di fornitura idrica all'ingrosso al gestore del servizio idrico integrato; tale attività è effettuata attraverso l'utilizzo coordinato dell'insieme delle fonti idriche nel rispetto di quanto disciplinato nella Convenzione sottoscritta fra la Società e le tre AATO il 30/12/2008 (oggi ATERSIR) e tenuto conto delle disposizioni dell'AEEGSI che con effetto dal 2012 effettua l'attività di regolazione e controllo anche per il servizio idrico compresa la fornitura all'ingrosso; la Convenzione scade nel 2023.

Per i beni facenti parte di questo comparto è stato verificato che non esistono indicatori di potenziali perdite durevoli di valore, di seguito si evidenziano i principali elementi a supporto di tale valutazione.

Tutti i beni strumentali alla fornitura idrica all'ingrosso sono per loro natura "demaniali", anche per tale vincolo non hanno un valore di mercato; nel loro insieme questi beni generano flussi di cassa autonomi rispetto ai beni facenti parte degli altri comparti aziendali. Le regole in base alle quali è assicurata la recuperabilità dei cd "costi del capitale" da parte della tariffa di fornitura all'ingrosso sono stabilite dall'AEEGSI dall'esercizio 2012 e trovano applicazione da parte di ATERSIR in sede di determinazione delle tariffe; si evidenzia che tutti i beni iscritti a bilancio in questo comparto sono stati riconosciuti "eligibili" ai fini tariffari da parte degli enti di regolazione, le vite utili definite dall'AEEGSI per ciascuna categoria contabile coincidono con le analoghe vite utili determinate dalla Società; al termine del periodo di affidamento, nel caso di mancato rinnovo dello stesso e subentro da parte di un nuovo soggetto, le regole tariffarie stabilite da AEAGSI assicurano il riconoscimento di un valore residuo dei beni che, nel caso specifico della Società, è "non inferiore" al loro valore netto contabile.

Gli incrementi pari ad euro 23.015.951 sono relativi agli investimenti realizzati nell'esercizio; i principali interventi hanno riguardato:

- Il completamento della rete acquedottistica di interconnessione del nuovo impianto di potabilizzazione Ravenna con l'Acquedotto di Romagna (1,1 mln di euro);
- l'avanzamento dei lavori del nuovo impianto di potabilizzazione di Ravenna (18,6 mln di euro);
- manutenzioni straordinarie su reti e impianti già in esercizio (2,2 mln di euro);

I decrementi sono da ricondurre principalmente alla quota di ammortamenti dell'esercizio 2014 pari ad euro 12.127.997

Le riclassifiche per complessivi -690.630 euro sono relative a:

- euro 638.812 per la riclassifica dall'"acquedottistica primaria" ai "beni dati in uso al gestore del sii" dell'intervento "riordino schema idrico del Conca", iscritto fra le immobilizzazioni in corso, per la parte di competenza non della fornitura all'ingrosso ma della distribuzione secondaria (di competenza del gestore del sii);
- euro 51.818 per la riclassifica dall'"acquedottistica primaria" al comparto "beni per la produzione di energia elettrica".

I **"Beni in uso oneroso al gestore del sii"** presentano un valore netto contabile al 31/12/2014 di euro 62.407.260; trattasi di beni strumentali alla gestione del servizio idrico integrato ma non alla produzione e distribuzione idrica all'ingrosso, sono finanziati dalla Società ed iscritti nel suo patrimonio, sono realizzati e gestiti ad HERA S.p.A. come previsto in specifici atti convenzionali sottoscritti anche dall'Ente d'Ambito; le convenzioni prevedono la corresponsione alla Società da parte del gestore del servizio idrico integrato di un canone tale da consentire il recupero dei costi del capitale secondo le regole stabilite da AEAGSI. Si evidenzia che, come esposto più ampiamente anche nella Relazione sulla Gestione, la Società, tenuto conto della sua *mission*, ha accettato le richieste di ATERSIR di determinare i canoni suddetti non applicando puntualmente le suddette regole tariffarie ma definirli in termini penalizzanti per la Società al fine di contenere i canoni stessi e quindi il loro impatto sulle tariffe all'utente finale; si evidenzia che le rinunce sono state accettate avendo verificato nell'ambito del PEF 2014-2023 che le stesse non mettono in alcun modo in discussione la sostenibilità economica e finanziaria della Società. Si evidenzia che ATERSIR ha formalizzato ad AEAGSI motivata istanza volta al riconoscimento e alla legittimazione da parte dell'Autorità nazionale di tale modalità di realizzazione e finanziamento degli investimenti del sii; AEAGSI ha accolto con determina del 7/8/2014 tale istanza.

Per i beni facenti parte di questo comparto è stato verificato che non esistono indicatori di potenziali perdite durevoli di valore, di seguito si evidenziano i principali elementi a supporto di tale valutazione.

Tutti i beni in oggetto sono per loro natura "demaniali", anche per tale vincolo non hanno un valore di mercato; nel loro insieme questi beni generano flussi di cassa autonomi rispetto ai beni facenti parte degli altri comparti aziendali. Le regole in base alle quali è assicurata la recuperabilità dei

cd "costi del capitale" da parte dei canoni sono le stesse stabilite dall'AAEGSI per la determinazione del recupero dei costi del capitale dei beni strumentali al sii; i canoni, che costituiscono un costo per il gestore del sii, sono definiti da ATERSIR in sede di determinazione delle tariffe. Si evidenzia che tutti i beni iscritti a bilancio in questo comparto sono stati riconosciuti "eligibili" ai fini della determinazione dei canoni, le vite utili definite dall'AAEGSI per ciascuna categoria contabile -cui i beni appartengono- coincidono con le analoghe vite utili determinate nelle suddette convenzioni e alle quali la Società si attiene in sede di determinazione degli ammortamenti da iscrivere a bilancio. Le convenzioni sottoscritte hanno una durata tale da consentire il totale recupero dei costi del capitale e prevedono che al termine del periodo di affidamento della gestione in capo all'attuale gestore del sii, il nuovo affidatario è obbligato al subentro nelle convenzioni vigenti.

Di seguito si evidenzia, con ripartizione per ambito territoriale di competenza, il valore netto contabile al 31/12/2014 e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio di questo comparto.

	Valori al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Valori al 31.12.2014
Ambito Forlì-Cesena	23.667.826	687.716	1.212.178		23.143.364
Ambito Ravenna	5.348.396	1.831.622	33.715		7.146.303
Ambito Rimini	11.660.246	20.707.984	889.449	638.812	32.117.593
TOT.BENI IN USO AL GESTORE SII	40.676.468	23.227.322	2.135.342	638.812	62.407.260

Gli incrementi pari ad euro 23.227.322 sono relativi agli investimenti realizzati da HERA nel 2014 e finanziati dalla Società; i principali interventi hanno riguardato:

- nell'ambito territoriale di Forlì-Cesena: l'avanzamento delle attività per gli interventi fognari e di acquedottistica secondaria nel territorio forlivese-cesenate per 0,7 mln di euro; in tale contesto si osserva che sono entrati in funzione nel 2014 alcuni cespiti ultimati nell'esercizio;

- nell'ambito territoriale di Ravenna: l'avanzamento delle attività per gli interventi fognari e depurativi nel lughese e nel cervese per 1,8 mln di euro; in tale contesto si osserva che sono entrati in funzione nel 2014 alcuni cespiti ultimati nell'esercizio;

- nell'ambito territoriale di Rimini: l'avanzamento delle attività per il collettore di S.Giustina per 3,6 mln di euro, il depuratore di S.Giustina per 15,5 mln di euro -entrato in ammortamento- e le attività relative alla nuova convenzione sottoscritta nel 2014 per l'intervento di riconversione del depuratore marecchiese per 1,4 mln di euro.

I decrementi pari ad euro 2.135.342 sono da ricondurre alla quota di ammortamenti dell'esercizio 2014 che tengono conto anche dell'entrata in funzione di nuovi impianti.

Le riclassifiche sono state pari ad euro 638.812, per maggiori informazioni si rinvia a quanto esposto a commento delle riclassifiche del comparto "Beni per fornitura d'acqua all'ingrosso".

I "Beni per la produzione di energia elettrica" presentano un valore netto contabile al 31/12/2014 di euro 2.292.463; trattasi di beni strumentali alla produzione di energia elettrica in parte destinata alla vendita e, ove tecnicamente possibile, destinata all'autoconsumo. Gli incrementi di 343.083 euro riguardano la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici e nuove centraline idroelettriche, i decrementi di 192.586 euro sono relativi agli ammortamenti dell'esercizio 2014 che tengono conto anche dell'entrata in funzione di nuovi impianti. Per i beni facenti parte di questo comparto è stato verificato che non esistono indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

I cd "Altri beni" presentano un valore netto contabile al 31/12/2014 di euro 5.605.250, trattasi di un comparto di natura residuale in cui sono ricondotti tutti quei beni non facenti parte dei comparti sopra illustrati; per circa 0,8 mln di euro del valore è costituito da terreni, principalmente trattasi di beni strumentali all'attività svolta dalla Società per promuovere la propria attività principale di produzione e fornitura d'acqua all'ingrosso nel rispetto dei valori della propria *mission*, ovvero di sostenibilità ambientale e valorizzazione sociale del territorio nel quale insistono i principali impianti; in tale contesto si evidenzia che i suddetti beni -di cui fa parte anche l'Idromuseo di Ridracoli, che rappresenta il cespite più rilevante dal punto di vista economico- costituiscono un sistema di grande richiamo eco-turistico e di forte valenza didattica. Per i beni facenti parte di questo comparto è stato verificato che non esistono indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

Gli incrementi pari a euro 36.604 riguardano interventi di miglioria del patrimonio esistente e i decrementi di euro 249.246 sono relativi agli ammortamenti dell'esercizio 2014.

Per maggiori informazioni si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Nel seguito si espongono due prospetti riassuntivi di tutte le immobilizzazioni materiali in concessione e di tutte le immobilizzazioni materiali di proprietà al 31/12/2014.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali in concessione						
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.

Costo	4.247.611	334.705.556	-	-	1.806.736	340.759.903
Rivalutazioni	218.017	123.030.789	-	-	-	123.248.806
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.011.865	305.228.484	-	-	-	306.240.349
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	3.453.763	152.507.861	-	-	1.806.736	157.768.360
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	31.830	852.359	-	-	307.166	1.191.355
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-638.812	-638.812
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-200	-	-	-	-200
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	45.597	8.063.550	-	-	-	8.109.147
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-126	-	-	-	-126
<i>Totale variazioni</i>	<i>-13.767</i>	<i>-7.211.268</i>			<i>-331.646</i>	<i>-7.556.678</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	4.279.441	335.557.715	-	-	1.475.090	341.312.246
Rivalutazioni	218.017	123.030.789	-	-	-	123.248.806
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.057.462	313.291.908	-	-	-	314.349.370
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	3.439.996	145.296.596	-	-	1.475.090	150.211.682

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	24.321.581	437.129.463	3.573.144	10.719.319	66.799.559	542.543.066
Rivalutazioni	624.202	124.132.172	(74.184)	79.070	-	124.761.260
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.527.846	344.377.445	2.626.674	9.448.249	-	363.980.214
Valore di bilancio	17.417.936	216.884.189	872.286	1.350.140	66.799.559	303.324.110

Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	126.490	2.038.737	98.719	306.581	44.052.431	46.622.958
Riclassifiche (del valore di bilancio)	368.860	24.407.376	-	-	(24.776.236)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	53.205	1.291	11.117	-	65.613
Ammortamento dell'esercizio	436.926	13.803.857	158.259	306.129	-	14.705.171
Altre variazioni	-	(23.968)	(1.292)	(11.115)	-	(36.375)
Totale variazioni	58.424	12.565.083	(62.123)	(21.780)	19.276.195	31.815.799
Valore di fine esercizio						
Costo	24.816.931	463.522.368	3.670.571	11.014.785	86.075.753	589.100.408
Rivalutazioni	624.202	124.132.172	(74.184)	79.070	-	124.761.260
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.964.772	358.157.334	2.783.641	9.743.262	-	378.649.009
Valore di bilancio	17.476.361	229.497.206	812.746	1.350.593	86.075.753	335.212.659

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le "Partecipazioni in imprese controllate e collegate" e le "Partecipazioni in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o al valore di costituzione eventualmente svalutato nel caso di perdite durevoli di valore. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi delle svalutazioni viene ripristinato il valore originario.

Crediti

I "Crediti verso imprese collegate" sono iscritti al presunto valore di realizzo, comprensivo degli interessi maturati.

Altri titoli

Per gli "Altri titoli" si evidenzia quanto segue:

- i depositi cauzionali sono iscritti al valore di costituzione, rappresentativo del presunto valore di realizzo;

- le obbligazioni, i titoli di stato, i certificati di deposito iscritti nelle "Immobilizzazioni Finanziarie" sono riferiti a quelle attività finanziarie che, in quanto investimento duraturo, sono destinate ad essere mantenute nel patrimonio aziendale sino alla loro naturale scadenza; tali attività sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto e il valore nominale, tale valore di iscrizione viene svalutato nel caso sussistano elementi che possano determinare perdite durevoli del valore medesimo, se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Azioni proprie

La Società non ha in portafoglio azioni proprie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	71.984	71.984	16.877.262
Svalutazioni	24.174	24.174	-
Valore di bilancio	47.810	47.810	16.877.262
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	118.497

Rivalutazioni	11.901	11.901	-
Totale variazioni	11.901	11.901	118.497
Valore di fine esercizio			
Costo	71.984	71.984	16.995.759
Rivalutazioni	11.901	11.901	-
Svalutazioni	24.174	24.174	-
Valore di bilancio	59.711	59.711	16.995.759

Altri titoli

Gli "altri titoli" pari a euro 16.995.759 presentano un incremento rispetto al 31/12/2013 di euro 118.497 e sono costituiti da:

- depositi cauzionali immobilizzati per euro 353.334; tali depositi sono riferibili principalmente ai depositi richiesti per le varie utenze, per attraversamenti demaniali, per l'autorizzazione all'inizio lavori per la realizzazione di opere e a garanzia di procedure espropriative per asservimento aree interessate dalla realizzazione di cespiti iscritti nell'attivo patrimoniale. La voce presenta un incremento rispetto al 31/12/2013 di euro 26.770;

- attività finanziarie destinate ad essere mantenute nel patrimonio aziendale sino alla loro naturale scadenza, quale investimento duraturo, per euro 16.642.425; la voce presenta un incremento rispetto al 31/12/2013 di euro 91.727 dovuto alla capitalizzazione dei proventi che maturano annualmente sui titoli; tali attività finanziarie sono costituite da obbligazioni bancarie e titoli di stato già iscritte nel bilancio al 31/12/2013. La classificazione nell'attivo immobilizzato è avvenuta sulla base delle necessità di liquidità di medio-lungo periodo emergenti dal Piano Investimenti come recepito nel PEF approvato da parte dell'Ente d'Ambito (delibera n°37/2013) e come approvato dall'Assemblea dei soci nel dicembre 2013.

Di seguito si evidenzia, per le attività finanziarie immobilizzate, il valore di iscrizione nel bilancio al 31/12/2014 e il valore nominale.

	Valore di bilancio al 31/12/2014	Valore Nominale
Titoli di stato	13.655.765	13.700.000
Obbligazioni	2.986.660	2.032.914
TOT.ATTIVITA' FINANZ.IMOBIL.	16.642.425	15.732.914

Per completezza di informativa si osserva che il valore di mercato dei suddetti titoli, rilevato a fine dicembre 2014, evidenziava per i titoli di stato una plusvalenza pari a euro 890.784 e per le obbligazioni un saldo positivo fra plusvalenze e minusvalenze di euro 58.461; alla data di redazione del bilancio i valori di mercato sono tali da incrementare il valore delle suddette plusvalenze.

Di seguito si evidenzia il valore nominale delle attività immobilizzate ripartite per anno di scadenza.

2015	2016	2017	2018	2019	2020	totale
2.700.000	3.000.000	4.000.000	1.032.914	3.000.000	2.000.000	15.732.914

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	21.327.343	(888.639)	20.438.704
Totale crediti immobilizzati	21.327.343	(888.639)	20.438.704

I crediti v/collegate sono rappresentati da un prestito a titolo fruttifero a favore di Plurima S.p.A. per euro 20.438.704; al 31.12.13 tale prestito era superiore di euro 888.639 pari al rimborso della rata annua costante del prestito. Tenuto conto degli impegni convenzionali assunti ed in base alle informazioni attualmente disponibili, non sussistono problemi di recuperabilità del prestito che verrà rimborsato in quote costanti dal 2013 fino al 2037. In base agli atti convenzionali vigenti, con effetto dal 2013 compreso, il tasso d'interesse sul prestito è fisso e pari all'1,5%.

Si evidenzia di seguito la suddivisione dei crediti in base all'orizzonte temporale di scadenza.

	Entro 1 anno	Da oltre 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti v/collegate	888.639	3.554.556	15.995.509	20.438.704

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Plurima SpA	Forlì Italia	150.000	36.868	184.979	59.711	59.711

La partecipazione detenuta nella società Plurima SpA, alla data del 31/12/2014 ammonta a euro 59.711; rispetto al 31/12/2013 si rileva un incremento di euro 11.901 da ricondurre al parziale ripristino del valore di iscrizione effettuato al fine di adeguare il valore di iscrizione della partecipazione alla frazione di patrimonio netto di spettanza risultante dal bilancio 2014. La partecipazione è stata acquisita nell'anno 2003.

Plurima S.p.A. ha un capitale sociale di euro 150.000 costituito da n.150.000 azioni di cui n. 48.420 detenute dalla Società e n. 101.580 detenute da CER- Consorzio di Bonifica di 2° grado per il Canale Emiliano Romagnolo.

La società collegata per l'esercizio 2014, come per gli anni precedenti, ha affidato alla Società l'incarico relativo all'espletamento dei propri servizi amministrativi.

I dati si riferiscono al bilancio approvato dal CdA in data 25/3/2015. Si precisa che la frazione del patrimonio netto di spettanza della società collegata equivale al corrispondente valore della partecipazione calcolata con il metodo del Patrimonio Netto; a seguito del parziale ripristino di valore effettuato a seguito dell'approvazione del bilancio 2014, la svalutazione complessiva della partecipazione al 31/12/14 è pari ad euro 12.273.

Altre partecipazioni :

In dettaglio lsono così costituite:

<i>Altre partecipazioni</i>	Anno di acquisizione	Quota posseduta	Valore di iscrizione al 31/12/14 in euro
Cons.Strada vicin.Abbazia (Civitella)	2004	2,907%	0
Cons.Riunito Strade vicinali S.Sofia	2004	25,334%	0
Fondazione Centro Ricerche Marine	2009	2,616%	0

In merito si precisa che:

- la partecipazione al "Consorzio Strada Vicinale Abbazia Civitella di Romagna" presenta un valore zero di iscrizione. Il ribaltamento dei costi di manutenzione della strada gestita dal consorzio, che consente l'accesso agli impianti della Società, avviene sulla base dei millesimi di strada attribuiti ad ogni consorziato; nel 2014 non si è registrato alcun ribaltamento di costi da parte del Consorzio;

- la partecipazione al "Consorzio Riunito Strade Vicinali S.Sofia" presenta un valore zero di iscrizione. Il ribaltamento annuo dei costi di manutenzione delle strade gestite dal consorzio, fra le quali ne risultano alcune che consentono l'accesso agli impianti della Società, avviene sulla base dei millesimi di strada attribuiti ad ogni consorziato; nel 2014 i relativi costi sono stati inseriti nel conto economico per euro 663;

nel 2009 la Società ha aderito alla Fondazione Centro Ricerche Marine di Cesenatico avente per oggetto, fra l'altro, lo studio, la ricerca, la sperimentazione e il monitoraggio delle problematiche concernenti l'ambiente marino e le sue risorse. La Società ha erogato nel 2009 a titolo di contributo al fondo di dotazione della Fondazione euro 25.000 con il vincolo, in caso di scioglimento della stessa, alla devoluzione gratuita del contributo; in virtù di tale vincolo il contributo erogato non è stato iscritto a bilancio a titolo di valore della partecipazione ma imputato a conto economico 2009 alla voce "oneri diversi di gestione".

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Totale crediti immobilizzati
Italia	20.438.704	20.438.704
Totale	20.438.704	20.438.704

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio sono iscritte nei criteri e principi espressi nella parte "introduzione" del presente paragrafo "immobilizzazioni finanziarie" e quindi sono state iscritte ad un valore inferiore al loro "fair value"

	Valore contabile
Crediti verso imprese collegate	20.438.704
Altri titoli	16.995.759

Dettaglio del valore dei crediti verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile
Crediti verso imprese collegate	20.438.704
Totale	20.438.704

Dettaglio del valore degli altri titoli

Descrizione	Valore contabile
Altri titoli	16.995.759
Totale	16.995.759

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono di seguito indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, costituite da materiale di consumo e ricambi, sono valutate con l'applicazione del metodo del costo medio ponderato, ad eccezione dei reagenti e delle fibre ottiche che sono stati valorizzati utilizzando l'ultimo prezzo pagato, prezzo che riflette sostanzialmente il costo specifico di acquisto delle singole partite. Il valore attribuito in bilancio non si discosta significativamente dai costi correnti alla fine dell'esercizio e non è inferiore al valore di sostituzione. Le giacenze di magazzino sono esposte al netto del fondo svalutazione.'

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.591.943	41.437	1.633.380
Totale rimanenze	1.591.943	41.437	1.633.380

Tra le rimanenze figurano materiali di consumo usati per la manutenzione degli impianti e reagenti usati per il trattamento di potabilizzazione dell'acqua. La voce presenta un incremento di euro 41.437 rispetto al 31/12/2013.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono contabilizzati al valore nominale e ricondotti al loro presumibile valore di realizzo mediante la costituzione di un apposito fondo svalutazione a diretta diminuzione della voce crediti.

Le perdite presunte in base a stime di inesigibilità riferibili a specifici crediti sono accantonate in un apposito fondo svalutazione che rappresenta un'adeguata copertura della perdita, portato in diminuzione diretta della corrispondente categoria di crediti dell'attivo patrimoniale.

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale, rappresentativo del loro valore di estinzione.

Le operazioni di acquisto e vendita originariamente denominate in valuta estera sono registrate, nel rispetto dell'art. 109 del T.U.I.R., al cambio del giorno di emissione dei documenti contabili da cui traggono origine; le differenze di cambio emergenti al momento del pagamento o dell'incasso vengono imputate a Conto Economico. Le attività e le passività in valuta, ancora in essere alla data di bilancio, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati regolarmente al Conto Economico; l'eventuale utile netto che dovesse emergere viene accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino alla data di realizzo.

I crediti per contributi in c/capitale e c/impianti a fondo perduto concessi da Enti pubblici vari, in base a leggi regionali e statali, per finanziamenti di impianti, sono iscritti in bilancio al momento in cui sono ritenuti certi ed esigibili. Il suddetto momento di contabilizzazione coincide con il ricevimento della comunicazione scritta da parte dell'ente erogante del fatto che è venuto meno ogni vincolo alla loro riscossione.

Il criterio di valutazione adottato per i suddetti contributi è di accreditarli gradatamente a conto economico in base alla vita utile dei cespiti cui si riferiscono; la relativa modalità di contabilizzazione è di effettuarne l'iscrizione a bilancio in riduzione del costo dei cespiti cui si riferiscono (con il conseguente calcolo degli ammortamenti sul costo dei cespiti al netto dei contributi medesimi).

I contributi trentennali concessi dallo Stato ai sensi degli artt. 73 e seguenti del T.U. 11.12.1933 n. 1775, riscuotibili a rate annue, sono iscritti tra i crediti all'atto della comunicazione del Decreto di concessione da parte del Ministero dei Lavori Pubblici e sono riscontati per pari importo; l'accredito dei contributi al c/economico avviene attraverso lo storno dei risconti passivi, a quote costanti sul periodo di concessione dei contributi stessi (30 anni). Tale criterio è coerente con quello utilizzato anche dai Periti nella loro relazione di stima redatta ai fini della trasformazione della Società ed è ritenuto essere quello maggiormente idoneo a rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società ed a riflettere più compiutamente la natura e la sostanza economica dei contributi, che sono sostanzialmente equiparabili a contributi in conto esercizio, concessi al fine di coprire parzialmente il prevedibile disavanzo finanziario e di gestione. '

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	23.335.000	(4.996.620)	18.338.380
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	8.965	(8.965)	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.057.706	3.620.340	6.678.046
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.686.000	(1.114.000)	572.000
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.207.176	(3.908.117)	11.299.059
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	43.294.847	(6.407.362)	36.887.485

Crediti V/Clienti: derivano in massima parte da crediti relativi alla vendita di acqua; tale voce ha avuto un decremento di euro 4.996.620 rispetto al 31.12.13 dovuto principalmente al fatto che nel 2013 non erano state incassate le forniture d'acqua all'ingrosso in scadenza a fine dicembre -incassi registrati in data 2 gennaio 2014- mentre nel 2014 sono state regolarmente incassate entro il 31/12. Nel corso dell'esercizio non è stato movimentato il fondo svalutazione crediti che presentava un saldo zero a inizio anno.

Crediti Tributari: a fine anno ammontano a euro 6.678.046 con un incremento netto di euro 3.620.340; per un quadro di insieme di tutte le variazioni positive e negative, si rimanda alla seguente tabella:

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2014
Crediti v/Erario per ritenute d'acconto interessi	224.256	53.497		277.753
Cred.v/Erario imp.sostit.	3.624		2.788	836
Crediti v/Erario per IVA	2.116.529	2.858.312		4.974.841
Crediti diversi v/Erario	713.297	711.319		1.424.616
TOT.CREDITI TRIBUT.	3.057.706	3.623.128	2.788	6.678.046

La voce "Crediti diversi v/Erario" è costituita principalmente dal rimborso di imposte relative ad esercizi precedenti spettante alla Società per:

- euro 137.962 relativi a contenziosi fiscali chiusi con sentenze favorevoli alla Società;
- euro 257.961 a seguito di istanze di rimborso IRAP ai sensi di legge;
- euro 1.028.040 pari al credito risultante fra acconti versati per IRES e IRAP al netto di quanto effettivamente dovuto all'erario per tali imposte, come stimate sul reddito imponibile 2014;

Imposte anticipate: iscritte per euro 572.000 rappresentano attività derivanti dalle differenze temporanee emergenti tra il risultato civilistico e fiscale; la voce presenta un decremento rispetto all'anno precedente di euro 1.114.000. Tali imposte anticipate sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali di prospettato riversamento, pari al 27,5% per IRES e al 4,2% per IRAP. Per un quadro di insieme delle imposte anticipate al 31/12/2014 e delle relative variazioni rispetto all'anno precedente, si rimanda alla seguente tabella:

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2014
Imp.antic.per premio risultato	118.359		1.230	117.129
Imp.antic.per f.do rischi	1.191.037		1.048.547	142.490
Imp.antic.per debiti comuni montani e salvaguardia amb.	280.168		86.458	193.710

Imp.anticipate diverse	96.436	22.235		118.671
TOTALE	1.686.000	22.235	1.136.235	572.000

Il riversamento complessivo di tali attività per imposte anticipate è ragionevolmente atteso entro l'esercizio successivo. I Debiti verso i Comuni Montani e per interventi di salvaguardia ambientale sono commentati alla successiva voce D.14 "Altri debiti".

Crediti Verso Altri: iscritti per euro 11.299.059 hanno avuto un decremento di euro 3.908.117 rispetto al 31.12.13. Per un quadro di insieme di tutte le variazioni positive e negative rispetto all'anno precedente, si rimanda alla seguente tabella:

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2014
Crediti per contribuiti governativi	14.607.020		4.005.846	10.601.174
Fornitori c/anticipi	471.982	147.667		619.649
Altri crediti	209.130		49.938	159.192
- fondo svalutaz.crediti diversi	-80.956		0	-80.956
TOTALE	15.207.176	147.667	4.055.784	11.299.059

Il decremento dei "crediti per contribuiti governativi" è dovuto all'incasso di rate relative all'anno 2014.

Il "Fondo svalutazione crediti diversi" è stato in passato costituito per svalutare al 100% il credito vantato nei confronti di Ilese S.p.A. già Timperio S.p.A. (iscritto nella voce "altri crediti"), società interessata da una procedura fallimentare.

Per una conoscenza più approfondita della situazione patrimoniale della Società, nel rispetto di quanto previsto anche dal Codice Civile, all'articolo 2427 - 1° comma, punto 6, di seguito si evidenzia la suddivisione dei crediti in base all'orizzonte temporale di scadenza.

	Entro 1 anno	Da oltre 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
V/Clienti	18.338.380			18.338.380
Crediti tributari	6.678.046			6.678.046
Imposte anticipate	572.000			572.000
V/Altri (*)	2.477.267	5.894.283	2.927.509	11.299.059
TOTALE CREDITI	28.065.693	5.894.283	2.927.509	36.887.485

(*) Crediti evidenziati al netto del fondo svalutazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 si evidenzia di seguito la ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche di appartenenza:

Area geografica	Totale			
	Italia	Altri Paesi U.E	Resto Europa	USA

Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.307.354	-	31.026	-	18.338.380
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.678.046	-	-	-	6.678.046
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	572.000	-	-	-	572.000
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.299.059	-	-	-	11.299.059
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	36.856.459	-	31.026	-	36.887.485

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni di con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli in portafoglio, classificati nel circolante in quanto non rappresentano investimenti duraturi, sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, determinato sulla base della media delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio per i titoli quotati e sulla base del presumibile valore di realizzo al 31/12/2014 per i titoli non quotati, prendendo a riferimento il valore corrente dei titoli negoziati in mercati regolamentati aventi analoghe caratteristiche.

Le partecipazioni non immobilizzate, in quanto destinate alla negoziazione, sono valutate al minore fra il costo e il valore di presumibile realizzo determinato sulla base delle migliori informazioni disponibili in sede di redazione del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	50.860	(50.860)	-
Altri titoli non immobilizzati	33.207.557	(4.432.736)	28.774.821
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	33.258.417	(4.483.596)	28.774.821

Altre partecipazioni:

Il valore delle partecipazioni in altre imprese risulta azzerato al 31/12/2014 con un decremento pari ad euro 50.860 rispetto al 31/12/2013; di seguito si fornisce informativa in merito alle dismissioni di tali partecipazioni.

La partecipazione nella società AGESS al 31/12/13 aveva un valore di iscrizione pari a euro 5.700, la quota di spettanza del capitale sociale era del 5,73%. In data 20/4/2012 l'Assemblea straordinaria di Agess aveva deliberato la messa in liquidazione della società e in data 28/3/2014 l'Assemblea ha approvato sia il bilancio 2013 che il "bilancio finale di liquidazione al 28/3/2014"; in base al patrimonio netto di liquidazione la quota spettante alla Società è di euro 9.412, in base al primo riparto è stato liquidato in data 4/4/14 l'importo di euro 8.237 (oltre agli interessi maturati sul conto corrente dal 1/1/14 al 31/3/14).

La partecipazione nella società Ce.U.B al 31/12/2013 presentava un valore di iscrizione di euro 45.160. L'offerta di vendita esperita nel 2011 non aveva avuto esito positivo, nel 2012 e nel 2013 non si sono verificate le condizioni per una vendita della partecipazione, mentre nel 2014 a seguito dell'offerta di acquisto da parte del socio "Alma Mater Studiorum-Università di Bologna" per euro 4.132, si è proceduto alla vendita che ha generato una minusvalenza iscritta nel conto economico del bilancio d'esercizio 2014 di euro 41.028.

Altri titoli:

Trattasi di polizze di capitalizzazione con rendimento minimo garantito collocati in questa posta di bilancio in quanto liberamente negoziabili, al 31/12/2014 ammontano a euro 28.774.821; rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di euro 4.432.736, tale variazione è da ricondurre al saldo fra le polizze scadute, l'accensione di nuovi prodotti e la capitalizzazione degli interessi per le polizze iscritte al 31/12/2014.

Si evidenzia che gli importi indicati rappresentano il valore di sottoscrizione incrementato dei relativi interessi attivi maturati che hanno già transitato per competenza dal conto economico.

	Valore Di bilancio al 31/12/2014	Valore Nominale	Valore di mercato
Prodotti Assicurativi	28.774.821	28.774.821	28.774.821
TOT.ALTRI TITOLI	28.774.821	28.774.821	28.774.821

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	41.738.546	(19.895.559)	21.842.987
Denaro e altri valori in cassa	2.932	306	3.238
Totale disponibilità liquide	41.741.478	(19.895.253)	21.846.225

Al 31/12/2014 i saldi attivi presenti in alcuni c/c bancari sono elevati in quanto a fronte di giacenze stabilite, sono stati riconosciuti tassi di interesse particolarmente favorevoli rispetto ai valori di mercato e in altri casi trattasi di depositi in conto corrente temporalmente vincolati (vincoli variabili fra i 6-18 mesi).

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo delle attività complessive (siano esse classificate nell'attivo immobilizzato che nell'attivo circolante).

	IMPORTO Al 31.12.14	IMPORTO Al 31.12.13
Altri titoli immobilizzati	16.642.425	16.550.698
Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni	28.774.821	33.207.557
Depositi bancari, assegni e cassa	21.846.225	41.741.478
Ratei attivi per interessi su titoli	307.866	914.574
TOTALE	67.571.337	92.414.307

Si rileva un decremento delle attività finanziarie complessive nell'esercizio 2014 di euro 24.842.970; per una più approfondita analisi delle variazioni intervenute nella liquidità, si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, mediante la correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio; i valori di iscrizione dei ratei e dei risconti attivi sono rappresentativi del presumibile valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.163.141	499.081	5.662.222
Altri risconti attivi	426.768	(86.498)	340.270
Totale ratei e risconti attivi	5.589.909	412.583	6.002.492

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto..

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Ratei attivi	5.662.222
	Risconti attivi	340.270
	Totale	6.002.492

I ratei attivi si riferiscono a ricavi di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione finanziaria nel corso di esercizi successivi, mentre i risconti attivi si riferiscono a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi, seguendo il principio dell'imputazione temporale sono stati calcolati gli importi, previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale.

L'ammontare dei **ratei attivi** è pari a euro 5.662.222 ed è principalmente costituito da:

- euro 307.866 per interessi su prodotti finanziari il cui incasso è interamente previsto entro l'anno 2015;
- euro 5.350.704 per "conguagli tariffa all'ingrosso".

Per quanto concerne i conguagli tariffari si osserva che, nel rispetto delle determinazioni emesse dall'AEEGSI ed applicate da ATERSIR, trattasi di somme spettanti alla Società e determinate dalla somma algebrica dei valori considerati per ciascuna componente tariffaria relativamente agli anni 2012, 2013 e 2014 in sede di determinazione delle tariffe rispetto ai valori poi rilevati a consuntivo per ciascun esercizio. Di regola la manifestazione finanziaria del conguaglio relativo ad un anno (n) dovrebbe verificarsi due anni dopo (n+2) in quanto di tale conguaglio l'ente d'ambito tiene conto in sede di determinazione delle tariffe, tuttavia la Società ha accettato la richiesta di ATERSIR di dilazionare e posticipare in più esercizi successivi ad n+2 tale recupero finanziario.

Di seguito si fornisce specifica informativa sul rateo per conguagli tariffari al 31/12/2014 e le variazioni rispetto al 31/12/2013:

	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2014
Ratei att: congu.2012	2.876.645		516.645	2.360.000
Ratei att: congu.2013	1.368.634			1.368.634
Ratei att: congu.2014		1.622.070		1.622.070
TOTALE	4.245.279	1.622.070	516.645	5.350.704

Di seguito una tabella riassuntiva relativa alla chiusura dei ratei per conguagli tariffari al 31/12/2014 in base al relativo orizzonte temporale di scadenza:

	2015	2016	2017	2018	Tot 31/12/14
Ratei att: congu.2012		1.200.000	1.160.000		2.360.000
Ratei att: congu.2013	728.634		640.000		1.368.634

Ratei att: congu.2014			1.022.070	600.000	1.622.070
TOTALE	728.634	1.200.000	2.822.070	600.000	5.350.704

Relativamente al conguaglio di ciascun esercizio si evidenzia quanto segue:

- **conguaglio definitivo anno 2012 per euro 2.876.645**: definito con delibera ATERSIR n.30/2014 assunta in applicazione di quanto previsto dalla deliberazione AEEGSI 643/2013 e smi; tale conguaglio è generato dalle differenze fra i dati consuntivati nel 2012 rispetto a quanto previsto con delibera ATERSIR n.37/2013 ai fini della determinazione del "moltiplicatore tariffario 2012" ai sensi della deliberazione AEEGSI n.585/2012 e smi. Il conguaglio suddetto per il 2% è determinato dai minori quantitativi venduti mentre per il 57% da maggiori costi energetici e il 41% da altri maggiori costi operativi, i maggiori costi sono stati riconosciuti a seguito di motivata istanza della Società per eventi eccezionali quali lo stato di emergenza idrica decretato dalla Regione Emilia Romagna a fine 2011, emergenza prolungatasi fino a settembre 2012. Il recupero tariffario del conguaglio 2012, in base alle deliberazioni AEEGSI n. 643/2013, è previsto nell'ambito della determinazione da parte dell'ente d'ambito del "moltiplicatore tariffario 2014". Nello spirito di perseguire un incremento tariffario più lineare la Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione n°46 del 11/4/2014 ha accolto la richiesta di ATERSIR di posticipare euro 2.360.000 del conguaglio 2012 dal 2014 in esercizi successivi, come illustrato in tabella. Si segnala che la dinamica tariffaria contenuta nel PEF approvato da ATERSIR nell'ambito della deliberazione n.30/2014, relativamente al periodo 2014-2017 è conforme a quanto sopra esposto;

- **conguaglio provvisorio anno 2013 per euro 1.368.634**: definito con delibera ATERSIR n.30/2014 assunta in applicazione di quanto previsto dalla deliberazione AEEGSI 643/2013 e smi; tale conguaglio (seppur non definitivo in quanto effettuato dall'ente d'ambito in data antecedente la chiusura del bilancio 2013) è generato dalle differenze fra i dati consuntivati nel 2013 rispetto a quanto previsto con delibera ATERSIR n.37/2013 ai fini della determinazione del "moltiplicatore tariffario 2013" ai sensi della deliberazione AEEGSI n. 585/2012 e smi; principalmente è determinato dai minori quantitativi venduti; il recupero tariffario del conguaglio 2013, in base alle deliberazioni AEEGSI n° 643/2013, è previsto nell'ambito della determinazione da parte dell'ente d'ambito del "moltiplicatore tariffario 2015". Nello spirito di perseguire un incremento tariffario più lineare la Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 46 del 11/4/2014 ha accolto la richiesta di ATERSIR di posticipare euro 640.000 del conguaglio 2013 dal 2015 al 2017 come illustrato in tabella. Si segnala che la dinamica tariffaria contenuta nel PEF approvato da ATERSIR nell'ambito della deliberazione n.30/2014, relativamente al periodo 2014-2017, è conforme a quanto sopra esposto. Alla data di redazione del bilancio è in corso la determinazione del conguaglio definitivo sui dati di consuntivo 2013 da parte di ATERSIR, per completezza di informativa si evidenzia che, in base alle informazioni disponibili, non emergono variazioni di rilievo rispetto ai valori definiti in sede provvisoria;

- **conguaglio provvisorio anno 2014 per euro 1.622.070**: l'art.11 dell'Allegato A) della delibera AEEGSI n.643/2013 (MTI) prevede che nel VRG (vincolo ricavi del gestore) dell'anno (a) sia compresa la componente a conguaglio relativa al VRG dell'anno (a-2); in base a ciò il VRG e il moltiplicatore tariffario 2016 che verranno determinati da ATERSIR nel rispetto di delibere AEEGSI sul nuovo periodo di regolazione (atti non ancora emessi) dovrebbero tener conto del conguaglio al VRG 2014. Nelle more dell'emissione dei suddetti atti che verranno assunti dagli enti di regolazione, al fine di procedere all'iscrizione nel bilancio d'esercizio 2014 dei ricavi di competenza per la vendita d'acqua si è proceduto a quantificare le diverse poste a conguaglio sulla base dei dati disponibili. Si rileva che in diversi casi non essendo noti i criteri che verranno assunti per la determinazione dei costi riconosciuti da AEEGSI, si è proceduto sulla base degli elementi noti e comunque applicando in tutti i casi più dubbi il principio della prudenza. La parte più rilevante del conguaglio positivo è determinato dai minori quantitativi venduti rispetto a quelli pianificati; il saldo del conguaglio tiene conto anche della componente negativa data dai minori costi energetici di spettanza rispetto al pianificato e da ricondurre ai minori quantitativi consumati -per effetto dell'annata idrologica favorevole che ha consentito di ridurre gli utilizzi delle fonti alternative alla risorsa di Ridracoli, fonti notoriamente energivore. La scadenza temporale del rateo è stata prudenzialmente posizionata oltre il 2016.

La tabella che segue mostra la ripartizione in base all'orizzonte temporale di scadenza del totale dei ratei attivi.

	Entro 1 anno	Da oltre 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Ratei attivi	1.040.152	4.622.070		5.662.222

I risconti attivi, complessivamente pari a euro 340.270, sono costituiti dalle quote di costo di competenza di esercizi futuri il cui pagamento è già avvenuto al 31/12/14, si riferiscono a polizze assicurative, canoni per attraversamenti e canoni d'affitto. La tabella che segue mostra la ripartizione in base all'orizzonte temporale di scadenza dei risconti attivi:

	Entro 1 anno	Da oltre 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Risconti attivi	183.389	156.881		340.270

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve..

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio 2013	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio 2013
Capitale	375.422.521	-	-	-	-	-	375.422.521
Riserva da sopraprezzo delle azioni	698.738	-	-	-	-	-	698.738
Riserva legale	4.018.546	-	303.694	0	-	-	4.322.240
Riserva straordinaria	13.922.575	-	1.190.623	0	-	-	15.113.198
Riserva per acquisto azioni proprie	258.228	-	-	-	-	-	258.228
Varie altre riserve	920.838	-	-	-	6	-	920.844
Totale altre riserve	15.101.641	-	1.190.623	-	6	-	16.292.270
Utile (perdita) dell'esercizio	6.073.882	-4.579.565	-1.494.317	-	0	9.974.557	9.974.557
Totale	401.315.328	-4.579.565	0	0	6	9.974.557	406.710.326

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	375.422.521	-	-	-		375.422.521

Riserva da soprapprezzo delle azioni	698.738	-	-	-	698.738
Riserva legale	4.322.240	-	498.728	-	4.820.968
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	15.113.198	-	1.995.874	-	17.109.072
Riserva per acquisto azioni proprie	258.228	-	-	-	258.228
Varie altre riserve	920.844	-	-	3	920.841
Totale altre riserve	16.292.270	-	1.995.874	3	18.288.141
Utile (perdita) dell'esercizio	9.974.557	(7.479.955)	(2.494.602)	-	9.335.705
Totale patrimonio netto	406.710.326	(7.479.955)	-	3	408.566.073

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da trasformazione legge 142/90	920.840
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	920.841

Capitale

Il capitale sociale sottoscritto al 31/12/2014 è pari a euro 375.422.521 senza variazioni rispetto al 31/12/2013.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni al 31/12/2014 ammonta a euro 698.738, senza variazioni rispetto al 31/12/2013.

A.IV Riserva legale

La riserva legale ai sensi dell'art. 2430 C.C. deve essere incrementata ogni anno con accantonamento di almeno il 5% degli utili netti, fino al raggiungimento del 20% del capitale sociale. Al 31/12/2014 essa ammonta a euro 4.820.968 a seguito dell'incremento di euro 498.728 dovuto alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2013.

A.VII Altre riserve

- Riserva facoltativa e straordinaria: al 31/12/2014 ammonta a euro 17.109.072; l'incremento pari a euro 1.995.874 è dovuto alla destinazione di parte dell'utile dell'anno 2013;

- Riserva da trasformazione legge 142/90: tale riserva risulta iscritta al 31.12.2014 e non risultano variazioni rispetto all'anno precedente;

- Riserva futuro acquisto azioni proprie: ammonta a euro 258.228 e non risultano variazioni rispetto all'anno precedente; è stata istituita nel corso dell'anno 1998 in sede di destinazione di parte del risultato d'esercizio 1997.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	375.422.521			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	698.738	Capitale	A;B;C	-
Riserva legale	4.820.968	Utili	B	-
Altre riserve				

Riserva straordinaria o facoltativa	17.109.072	Utili	A;B;C	17.109.072
Riserva per acquisto azioni proprie	258.228	Utili	A;B	258.228
Varie altre riserve	920.841	Capitale	A;B;C	920.841
Totale altre riserve	18.288.141	Utili		-
Totale	399.230.368			18.288.141
Quota non distribuibile				258.228
Residua quota distribuibile				18.029.913

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve	920.840	Capitale	A;B;C	920.840
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale	A;B;C	1
Totale	920.841			

Come emerge dalla precedente tabella non risultano utilizzi di riserve né nel 2014 né nei due esercizi precedenti; vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

In merito alla Riserva Sovraprezzo Azioni si osserva che ai sensi dell'art.2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 c.c..

In merito alla Quota Non Distribuibile si osserva che la quota non distribuibile è costituita dall'intero ammontare della riserva futuro acquisto azioni proprie pari a euro 258.228

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite realisticamente prevedibili di natura certa o probabile e non correlabili a specifiche voci dell'attivo. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione, tra i limiti minimi e massimi del campo di variabilità dei valori determinati. Le passività potenziali ritenute possibili non sono iscritte in bilancio, ma ne è fornita menzione nelle note di commento, ove significative.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.306	720.473	3.461.392	4.185.171
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	6.385	9.100	19.700	35.185
Utilizzo nell'esercizio	-	23.599	3.297.615	3.321.214
Totale variazioni	6.385	(14.499)	(3.277.915)	(3.286.029)
Valore di fine esercizio	9.691	705.974	183.477	899.142

Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili: Al 31/12/2014 risultano fondi di indennità di quiescenza per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa per euro 9.691; rispetto al 31/12/2013 tale fondo presenta un incremento di euro 6.385 determinato dall'incremento per gli accantonamenti di competenza dell'esercizio 2014.

Fondi per imposte, anche differite: Il fondo presenta in bilancio un saldo al 31/12/14 di euro 705.974 e registra un decremento netto rispetto al 31/12 precedente di euro 14.499. Il fondo rappresenta:

- l'onere derivante dalle differenze temporanee emergenti tra il risultato civilistico e fiscale per euro 1.000 (con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.000). Per il dettaglio si rimanda al relativo allegato alla presente Nota Integrativa;

- l'onere futuro derivante dalla valutazione delle passività potenziali derivanti da contenziosi di natura fiscale per euro 704.974 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 13.499; tale decremento riguarda il pagamento delle spese sostenute per i contenziosi aperti, e valutati nella stima effettuata l'anno precedente, delle passività potenziali. Gli incrementi riguardano l'accantonamento degli oneri futuri stimati, derivanti dall'adeguamento delle passività potenziali alla data del 31/12/2014, determinate in una logica di marcata prudenza, inclusi delle spese legali; la relativa rilevazione nel Conto Economico è alla voce E.21.b. Non sono stati aperti nuovi contenziosi nel corso del 2014.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	183.477
	Totale	183.477

La voce "altri fondi" presenta un saldo al 31/12/14 di euro 183.477 e registra un decremento netto rispetto al 31/12 precedente di euro 3.277.915.

Gli **incrementi** per euro 19.700 riguardano l'accantonamento degli oneri futuri stimati, derivanti dall'adeguamento delle passività potenziali alla data del 31/12/2014, determinate in una logica di marcata prudenza, inclusive delle spese legali; sono rilevati nel Conto Economico alla voce B.7 "costi per servizi".

I **decrementi** di 3.297.615 euro riguardano:

- il pagamento delle spese sostenute per i contenziosi aperti, e valutati nella stima effettuata l'anno precedente delle passività potenziali, per euro 21.991;

- lo storno di quanto accantonato in esercizi precedenti per passività potenziali relative a fatti/contenziosi conclusi nel corso del 2014 per importi inferiori a quanto previsto a fondo rischi al 31/12/2013 per un importo complessivo di euro 3.275.624. Di tale importo complessivo, 3.266.985 euro sono da ricondurre alla definita determinazione da parte di ATERSIR delle cd "partite pregresse", in specifico si evidenzia che, in attuazione della delibera AEEGSI 643/2013, l'Ente d'Ambito ha proceduto a determinare anche per il fornitore all'ingrosso le partite di conguaglio relative al periodo 2009-2011 (periodo ante competenza tariffaria AEEGSI). Nella determinazione dei conguagli tariffari ATERSIR ha recepito le osservazioni espresse dalla Società nella determinazione dei criteri da applicarsi e quindi non sono emersi conguagli negativi (es: non sono state applicate penali per scostamenti nella realizzazione degli investimenti programmati nel Piano di Prima Attivazione in quanto trattati in parte a ritardi da ricondurre a cause di forza maggiore e in parte alla rideterminazione del Piano Investimenti; nella determinazione della "componente remunerazione" relativa ai capitali investiti per nuovi investimenti non è stato applicato il meccanismo fortemente penalizzante per la società previsto al paragrafo 9) del PPA 2009-2012 -parte integrante della Convenzione sottoscritta il 30/12/2008 con le allora tre AATO romagnole- meccanismo che di fatto considerava in sede di conguagli un tasso di remunerazione massimo percepibile ma non concretamente riconosciuto nelle tariffe dell'acqua all'ingrosso nel periodo 2009-2011 e quindi non percepito dalla Società).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti ed è esposto al netto degli acconti erogati.

Alla luce della riforma dell'istituto del trattamento di fine rapporto disposta con Legge n. 296 del 27/12/2006, la quota maturata del debito in esame è versata al fondo complementare mantenuto presso l'Inps. Pertanto, il debito a tale titolo esistente alla data di bilancio è iscritto tra i debiti verso istituti previdenziali.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.415.507
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.137
Utilizzo nell'esercizio	44.126
Totale variazioni	(11.989)
Valore di fine esercizio	2.403.518

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti..

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	14.160.059	(1.218.883)	12.941.176
Debiti verso fornitori	20.011.688	10.843.918	30.855.606
Debiti tributari	3.488.973	(3.184.025)	304.948
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	547.074	19.984	567.058
Altri debiti	2.946.876	(341.414)	2.605.462
Totale debiti	41.154.670	6.119.580	47.274.250

Debiti verso banche: ammontano a euro 12.941.176 e risultano decrementati rispetto al 31/12/2013 di euro 1.218.883, principalmente per effetto del rimborso di quote capitali. In data 02/01/2006 la Società ha ottenuto l'erogazione di un finanziamento bancario, oneroso a tasso variabile, di euro 20.000.000 di durata ventennale, tale finanziamento è stato in preammortamento fino a tutto il 31/12/08, a decorrere dall'esercizio 2009 è iniziata la restituzione del finanziamento che verrà completata al 31/12/2025; al 31/12/2014 il debito verso banche è pari al debito residuo di tale finanziamento.

Debiti verso fornitori: ammontano a euro 30.855.606, risultano interamente esigibili nel 2014 e presentano un incremento rispetto al 31/12/2013 di euro 10.843.918, l'incremento è dovuto ai significativi lavori per investimenti in corso per i quali le attività dell'ultimo trimestre risultano pagate nei primi mesi del 2015.

Debiti tributari: ammontano a euro 304.948 e sono relativi alle ritenute operate sui redditi professionali, da lavoro dipendente e collaboratori. Di seguito le variazioni rispetto all'anno precedente:

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2014
Debiti v/Erario per riten.fiscali	276.889	28.059		304.948
Debiti v/Erario per IRES	2.787.381		2.787.381	
Debiti v/Erario per IRAP	424.703		424.703	

TOTALE DEBITI TRIBUTARI	3.488.973	28.059	3.212.084	304.948
--------------------------------	------------------	---------------	------------------	----------------

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: ammontano a euro 567.058 sono relativi ai debiti rilevati al 31/12/14 connessi ai rapporti di lavoro e principalmente sono stati estinti nei primi mesi del 2015.

Altri debiti: pari a euro 2.605.462 registrano un decremento rispetto all'anno precedente di euro 341.414; si elencano di seguito le principali movimentazioni dell'anno:

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2014
Debiti v/comuni montani (4%)	966.330		135.983	830.347
Debiti per interventi ambientali	641.017		179.209	461.808
Debiti v/dipendenti	893.907	19.031		912.938
Debito per ripristino beni di terzi	256.635	21.386		278.021
Debiti diversi	188.987		66.639	122.348
TOTALE ALTRI DEBITI	2.946.876	40.417	381.831	2.605.462

I **debiti nei confronti dei Comuni montani** (S.Sofia - Premilcuore - Bagno di Romagna) si riferiscono agli accantonamenti effettuati nell'anno 2014 e precedenti nel rispetto del regolamento che disciplina l'erogazione di contributi di cui all'art. 3 comma 8 dello Statuto aziendale; la natura di tali importi è commentata alla successiva voce di conto economico "Oneri diversi di gestione".

I **debiti per interventi di salvaguardia ambientale** sono relativi agli accantonamenti effettuati fino a tutto il 31/12/2008, nel rispetto dell'art. 3 comma 7 dello Statuto e quindi della delibera assembleare n. 3 del 15/06/1994, nonché degli artt. 13 e 24 della legge 36/94 (legge di fatto abrogata con il D.Lgs. 152/2006 che tuttavia, in tema di interventi ambientali nelle aree di salvaguardia, ne ribadisce i principi). In base agli atti convenzionali sottoscritti con le AATO, in linea con quanto deliberato dall'assemblea dai soci nel maggio 2008 in sede di approvazione del Piano Operativo 2008-2012, con l'avvio della gestione integrata da parte della Società di tutte le fonti idriche presenti nei territori della Romagna, a decorrere dall'anno 2009 la tariffa dell'acqua all'ingrosso non prevede più la copertura dei costi relativi agli interventi di salvaguardia e la Società non effettua più alcun accantonamento a tale titolo; coerentemente a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e a quanto anticipato da AEEGSI in materia, dovrebbe essere la tariffa applicata dal gestore del servizio idrico integrato a prevedere la copertura dei suddetti oneri; gli accantonamenti presenti nel bilancio 31/12/2014 saranno utilizzati fino ad esaurimento nel rispetto degli accordi-regolamenti previgenti.

Il **debito per ripristino beni di terzi** si riferisce alla somma degli accantonamenti effettuati da HERA S.p.A. dalla data di decorrenza del contratto d'affitto di ramo d'azienda fino a tutto il 30/12/2010 e degli accantonamenti effettuati dalla Società dal 2011 in poi. L'importo del debito è pari al cumulo delle quote annue di ammortamento dei beni che fanno parte del ramo e che sono strumentali alla gestione delle fonti locali minori; la Società è parzialmente subentrata ad HERA in tale contratto per effetto dell'acquisto di ramo d'azienda per la gestione delle fonti locali minori effettuato a fine 2010 con decorrenza dal 2011. Il contratto d'affitto di ramo d'azienda prevede che nel periodo di vigenza dello stesso, l'ammortamento di quei beni che costituiscono il ramo d'azienda al momento di avvio del contratto, siano effettuati dal gestore il quale alla conclusione del contratto provvederà a liquidare il relativo importo al proprietario.

La voce **debiti diversi** ha natura residuale in quanto accoglie ogni debito che non risulti iscrivibile alle voci precedenti.

Come già evidenziato per i crediti, si propone di seguito il dettaglio dei debiti rispetto all'orizzonte temporale di scadenza:

	Entro 1 anno	Da oltre 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/banche	1.176.471	4.705.884	7.058.821	12.941.176
Debiti v/fornitori	30.855.606			30.855.606
Debiti tributari	304.948			304.948
Debiti v/Ist. Prev. Sic. Soc.	567.058			567.058
Altri debiti	2.605.462			2.605.462
TOTALE DEBITI	35.509.545	4.705.884	7.058.821	47.274.250

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica					Totale
	Italia	Altri Paesi U.E.	Resto d'Europa	USA	
Debiti verso banche	12.941.176	-	-	-	12.941.176
Debiti verso fornitori	30.852.759	-	2.847	-	30.855.606
Debiti tributari	304.948	-	-	-	304.948
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	567.058	-	-	-	567.058
Altri debiti	2.605.462	-	-	-	2.605.462
Debiti	47.271.403	-	2.847	-	47.274.250

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	12.941.176	12.941.176
Debiti verso fornitori	30.855.606	30.855.606
Debiti tributari	304.948	304.948
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	567.058	567.058
Altri debiti	2.605.462	2.605.462
Totale debiti	47.274.250	47.274.250

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine .

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione nel corso degli esercizi successivi, mentre i risconti passivi si riferiscono a ricavi già percepiti ma di competenza di esercizi successivi.

Si veda nei prospetti che seguono la movimentazione e la composizione di tali partite, il cui totale al 31/12/14 ammonta a euro 11.055.726

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.436	(5.756)	7.680
Altri risconti passivi	15.142.264	(4.094.218)	11.048.046
Totale ratei e risconti passivi	15.155.700	(4.099.974)	11.055.726

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto..

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Ratei passivi	7.680
	Risconti passivi	11.048.046
	Totale	11.055.726

Al 31/12/14 i risconti passivi ammontano a euro 11.048.046 e sono costituiti principalmente da:

- "contributi governativi trentennali" per euro 10.601.171 per maggiori informazioni si rinvia a quanto evidenziato al paragrafo "II. Criteri di valutazione e principi contabili- Crediti e debiti" e a commento della voce del conto economico "A.5.a) contributi in conto esercizio";

- corrispettivi per euro 416.780 per i "diritti reali di uso esclusivo su fibre ottiche" concessi dalla Società relativi a rapporti contrattuali scadenti in parte nell'anno 2015 e in parte oltre tale data;

Si evidenzia che il decremento dei risconti passivi di euro 4.094.218 è da ricondurre principalmente alla quota di competenza del 2014 dei "contributi governativi trentennali".

La tabella che segue mostra la ripartizione in base all'orizzonte temporale di scadenza dei Risconti passivi al 31/12/14:

	Entro 1 anno	da oltre 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Risconti passivi	1.851.905	6.064.007	3.132.134	11.048.046

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Le garanzie sono iscritte in calce allo Stato Patrimoniale per l'ammontare nominale della garanzia prestata. Le garanzie reali sono iscritte in calce allo Stato Patrimoniale solo se concesse per debiti altrui. Le garanzie reali costituite a fronte dei debiti propri sono indicate nell'illustrazione della voce di bilancio che rileva i beni oggetto di garanzia.

Il bilancio evidenzia le seguenti poste dei conti d'ordine:

Beni di terzi presso la Società: per euro 386.165. Tale valore è rappresentato:

- dal costo dei distributori automatici erogatori di acqua, bevande calde e dagli erogatori di sapone liquido collocati negli ambienti dei vari servizi aziendali ;
- dal costo di strumentazione collocata presso il servizio laboratorio analisi;
- dal valore lordo dei beni facenti parte del ramo d'azienda in affitto da UNICA, contratto nel quale la Società è subentrata per effetto del contratto d'acquisto di ramo d'azienda da HERA per la gestione delle fonti locali minori.

Garanzie prestate: sono state concesse fidejussioni a favore di terzi per euro 6.395.540, così dettagliate:

- ANAS a garanzia della buona esecuzione dei lavori di attraversamento di strade con reti acquedottistiche;

- Provincia di Forlì-Cesena a garanzia della buona esecuzione dei lavori di attraversamento di strade con reti acquedottistiche
- Autorità Portuale di Ravenna per il rilascio della licenza per l'occupazione di area del P.D.M. con reti acquedottistiche;
- Agenzia delle Entrate di Forlì a garanzia del rimborso del credito IVA relativo agli anni 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013;
- Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti (ATERSIR) a garanzia degli impegni assunti dalla Società con Convenzione del 30.12.2008;
- Comune di Forlì a garanzia degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione per la nuova sede della Società;
- Lepida spa quale cauzione definitiva per i servizi di manutenzione ordinaria della rete in fibra ottica

Impegni: sono state concesse garanzie su mutui, attualmente a carico di altri soggetti, per euro 2.117.558, la Società è impegnata a pagare le rate eventualmente non onorate.

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Non sono state effettuate compensazioni di partite. Le operazioni intervenute con le società collegate e con altre parti correlate sono tutte regolate a normali condizioni di mercato. Gli accantonamenti ai "fondi per rischi e oneri" sono rilevati in base alla "natura" dei costi e sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione..

In merito al criterio di rilevazione dei contributi in conto esercizio si rinvia a quanto esposto nell'introduzione della voce "Attivo Circolante Crediti"

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano in totale a euro 41.406.109 con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 568.577. Nel prospetto che segue si evidenziano le principali tipologie di ricavi delle vendite e delle prestazioni e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

	2014	2013
ricavi di vendita dell'acqua	40.884.968	39.533.028
ricavi per vendita energia elettrica	386.356	465.513
ricavi per vendita certificati verdi		659.958
ricavi per prestazioni di servizi a terzi	134.785	179.093
vendita materiali, arrotondamenti passivi e spese d'incasso	0	-60
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	41.406.109	40.837.532

La ripartizione territoriale dei ricavi della vendita dell'acqua è la seguente:

	2014		2013	
	Euro	Metri/cubi	Euro	Metri/cubi
Provincia di Forlì-Cesena	13.553.247	32.745.221	13.232.363	33.591.754
Provincia di Rimini	10.041.673	36.999.532	9.205.609	36.614.904
Provincia di Pesaro-Urbino	334.463	960.274	316.428	962.329
Provincia di Ravenna	14.275.961	31.731.410	13.980.417	32.518.874
Repubblica S. Marino	357.030	627.249	298.967	556.427
Vendita Acqua usi civili	38.562.375	103.063.686	37.033.784	104.244.288
Provincia di Ravenna	1.217.169	3.460.872	1.124.631	3.498.839
Provincia di Rimini			5.979	21.118
Vendita acqua usi plurimi	1.217.169	3.460.872	1.130.610	3.519.957
Totale fatturato Acqua	39.779.543	106.524.558	38.164.394	107.764.245
conguagli tariffari	1.105.425		1.368.634	
Totale Ricavi Acqua	40.884.968		39.533.028	

La gestione integrata di tutte le fonti idriche da parte della Società ha determinato la vendita di 106.524.558 mc di acqua nel 2014 con un decremento di 1.239.687 mc rispetto all'esercizio precedente, tale decremento netto è da ricondurre a minori vendite di acqua per usi civili per 1.180.602 mc e per usi plurimi di 59.085 mc; nonostante i minori volumi venduti, l'incremento tariffario ha consentito un aumento dei ricavi rispetto all'anno precedente di 1.351.940 euro.

La determinazione dei ricavi di vendita acqua nel bilancio 2014 tiene conto di:

- valorizzazione dei mc venduti con le tariffe aggiornate in base al "moltiplicatore tariffario 2014", ovvero con un aumento medio della tariffa all'ingrosso rispetto all'anno precedente del +5,96%, incremento medio dettagliato per singolo ambito territoriale nel rispetto del principio della cd "non divergenza" tariffaria così come previsto in sede di Convenzione di affidamento del 31/12/2008 (vedi delibera ATERSIR n.30/2014 e successiva approvazione AEEGSI con delibera n.433/2014;

- conguagli tariffari di euro 1.105.425 determinati dal saldo fra:

- chiusura parziale, per euro 516.645, del rateo attivo derivante dal conguaglio tariffario sull'esercizio 2012, il tutto come da delibera ATERSIR n.30/2014, per maggiori informazioni si rinvia al commento della voce "ratei attivi";

- iscrizione del conguaglio tariffario 2014 positivo di euro 1.622.070; nelle more dell'emissione degli atti che verranno assunti dagli enti di regolazione per il recepimento del "conguaglio 2014" nelle tariffe degli anni 2016 e successivi, al fine di procedere all'iscrizione nel bilancio d'esercizio 2014 dei ricavi di competenza per la vendita d'acqua si è proceduto a quantificare le diverse poste a conguaglio sulla base degli elementi noti e comunque applicando, in tutti i casi più incerti, il principio della prudenza; il conguaglio deriva principalmente dalla differenza di circa 5 mln/mc d'acqua venduti in meno a consuntivo 2014 rispetto ai volumi previsti in sede di pianificazione tariffaria (sulla base della determina AEEGSI per le tariffe 2014-2015 sono stati assunti i volumi venduti nel 2012); per maggiori informazioni si rinvia al commento della voce "ratei attivi".

In merito ai ricavi generati dalla vendita di energia elettrica e dei certificati verdi si osserva che con il 2013 è cessata la vendita dei certificati verdi in quanto è giunto a ultimazione il periodo per il quale la Società aveva titolo per il loro riconoscimento in relazione alla "centrale elettrica di Montecasale", nel 2013 la vendita dei certificati verdi aveva generato ricavi per 659.958 euro. I ricavi di vendita energia pari a 386.356 euro registrano una riduzione rispetto all'anno precedente di 79.157 euro; i ricavi del 2014 tengono conto per 17.593 euro dell'energia venduta a seguito dell'entrata in funzione di nuovi impianti fotovoltaici.

	2014		2013	
	Euro	MWh	Euro	MWh

Impianti idroelettrici	368.763	7.175,766	465.513	7.392,641
Impianti fotovoltaici	17.593	266,697		
ricavi vendita energia elettrica	386.356	7.442,463	465.513	7.392,641

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce pari a euro 748.644 rappresenta la capitalizzazione di costi di personale interno sostenuti per la realizzazione delle immobilizzazioni aziendali iscritte nell'attivo patrimoniale; la voce è superiore all'esercizio precedente per 83.491 euro.

Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente a euro 11.573.851 con un decremento rispetto all'anno precedente di euro 1.584.541, nel seguito si riporta la suddivisione tra le varie voci che li compongono.

"Contributi in conto esercizio" per euro 4.022.143 di cui:

- "contributi GSE per energia prodotta da fonti rinnovabili" per euro 16.294 da ricondurre all'entrata in funzione di impianti fotovoltaici per i quali sono stati riconosciuti gli incentivi previsti dalle normative per la produzione di energia "pulita";

- "Contributi governativi Statali trentennali" per euro 4.005.849, la riduzione di euro 118.189 è dovuta alla scadenza al 31/12/2013 della contribuzione trentennale di cui al Decreto n° 1348/1983; di seguito si fornisce un quadro riepilogativo dei contributi governativi. Per maggiore informativa si richiama quanto indicato nella presente Nota Integrativa al paragrafo II "Criteri di valutazione e principi contabili".

	Decreto n.	Data	Importo	Durata in anni	Decorrenza	Scadenza	Annualità 2014	Residuo da erogar.al 31/12/14
1	1847	04/08/1984	21.650.596	30	27/06/1984	26/06/2014	721.687	
2	1848	04/08/1984	45.143.410	30	27/06/1984	26/06/2014	1.504.780	
3	1201	18/11/1988	36.697.362	30	29/07/1988	29/07/2018	1.223.245	4.892.983
4	TC/327	14/09/1994	12.279.475	30	09/03/1994	09/03/2024	409.316	4.093.158
5	TC/754	02/08/1996	4.404.629	30	18/10/1995	18/10/2025	146.821	1.615.030
TOTALI			120.175.472				4.005.849	10.601.171
Il conto Risconti passivi risulta caricato per l'importo di euro 10.601.171								

La voce "ricavi e proventi diversi" è pari a euro 7.551.708 ed evidenzia un decremento rispetto all'anno precedente di euro 1.468.785; nel dettaglio di seguito esposto si segnalano le voci più significative che costituiscono i ricavi e i proventi diversi nonché le relative variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	2014	2013
Energia - Fiumicello	198.138	222.033
Ricavi e proventi per telefonia-telecomunicazioni	928.636	892.246
Canoni per beni in uso oneroso al gestore del sii	2.910.329	2.664.946
Sopravvenienze attive registrate	3.477.119	5.102.090
Plus.risarcim.assicurativi e cessioni patrimoniali	6.893	18.924
Ricavi e proventi vari	30.593	120.254

TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	7.551.708	9.020.493
---------------------------------------	------------------	------------------

I ricavi per "Canoni per beni in uso oneroso al gestore del sii" pari ad euro 2.910.329 presentano un incremento rispetto all'anno precedente di euro 245.383; il valore esposto è quello specificatamente comunicato da ATERSIR alla Società a seguito della determinazione n°30/2014.

Le "sopravvenienze attive" pari a euro 3.477.119 presentano un decremento rispetto all'anno precedente di euro 1.624.971, per euro 3.275.624 sono determinate da eccedenze di quanto accantonato a fondo rischi a seguito della chiusura nel corso del 2014 dei contenziosi e delle situazioni che avevano generato gli accantonamenti stessi, in particolare si fa riferimento alla definizione da parte di ATERSIR dei conguagli tariffari per il periodo 2009-2011, adempimento assunto in attuazione della determina AEEGSI n.643/2013 (per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo "fondi per rischi e oneri" del passivo di Stato Patrimoniale).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 si evidenzia di seguito la ripartizione del Valore della Produzione secondo le aree geografiche di appartenenza, segnalando che i ricavi realizzati nel "resto d'Europa" si riferiscono alla Repubblica di San Marino.

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Totale
Valore della Produzione	53.371.574		357.030	53.728.604

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi..

I Costi della Produzione dell'esercizio 2014 sono pari ad euro 42.206.144 e presentano un decremento rispetto all'esercizio precedente di 1.380.342; nel seguito si riporta la suddivisione tra le varie voci che li compongono.

Costi d'acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi attribuibili a questa voce, che ammonta a euro 2.067.480, sono costituiti da tutti gli acquisti e gli oneri accessori relativi all'attività caratteristica della Società, al netto di abbuoni, resi, sconti e rettifiche; rispetto all'anno precedente si evidenzia un incremento di euro 39.791.

Le voci più significative sono rappresentate dall'acquisto di reagenti e carboni attivi utilizzati per la potabilizzazione dell'acqua pari a euro 1.492.896 e dall'acquisto di materiale per la manutenzione ordinaria degli impianti pari a euro 443.539.

Costi per servizi

Si tratta dei costi relativi a manutenzioni ordinarie, utenze, assicurazioni, compensi per cariche sociali, consulenze e servizi vari per un importo totale di euro 13.755.332 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 137.592. Nel prospetto che segue si evidenziano le principali tipologie di costi per servizi e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

	2014	2013
Servizi di approvvigionamento idrico	1.088.981	1.021.527
Spese per manutenzione ordinaria	3.985.148	3.690.622
Costi EE	5.489.409	5.426.797
Utenze varie :gas,acqua,telefoni	116.002	129.802
Pulizie uffici	140.464	137.531

Analisi acqua e fanghi	209.688	202.057
Spese trattamento fanghi e lavaggio serb./vasche	955.173	1.259.725
Compensi per consulenze		8.320
Assicurazioni diverse	404.586	422.464
Spese di rappresentanza	313.684	342.694
Spese di rappresentanza per "case dell'acqua"	108.397	108.174
Interventi di salvaguardia ambien. - vigilanza invaso	55.378	91.364
Prestazioni tecniche e amministrative, servizi vari	788.803	780.799
Compensi per consiglio di amministrazione	147.201	173.244
Compensi per collegio sindacale	47.900	47.640
Compensi per revisione legale dei conti	59.000	59.000
Comp.ODV, Resp. traspar., Resp. Prevenz corrupz	34.342	16.036
Rimborsi spese per Cda e collegio	9.696	9.724
Gestione mensa personale dipendente	150.520	148.036
Rimborso spese dipendenti	63.460	62.834
Costi per formazione	29.386	28.169
Oneri bancari diversi/fidejussioni varie	123.948	80.720
Accantonamento rischi per "costi per servizi"	19.700	
Costi da rifatturare:interferenze, costi diversi	3.735.443	1.695.218
- recupero costi:superam.interferenze e costi divers	-3.735.443	-1.695.218
- Rimborsi costi energia per sollevamento	-460.279	-504.900
- Rimborsi vari	-125.255	-124.639
TOTALE COSTI PER SERVIZI	13.755.332	13.617.740

Il "servizio di approvvigionamento idrico" pari ad euro 1.088.981 è relativo ad attività di vettoriamento, su impianti non di proprietà della Società, dell'acqua erogata; il vettoriamento è stato effettuato su infrastrutture gestite dal CER (Consorzio Emiliano Romagnolo) per l'alimentazione, con le acque derivate dal Po, dell'impianto di potabilizzazione di Ravenna, i quantitativi vettoriati nel 2014 sono analoghi a quelli del 2013.

Le "spese per manutenzione ordinaria" risultano pari a euro 3.985.148 con un incremento di euro 294.526 rispetto all'anno precedente.

I "costi di energia elettrica" pari a 5.489.409 euro sono relativi a 31.117.764 KWh acquistati, rispetto all'anno precedente si registra un aumento di 62.612 euro e di +34.892 KWh acquistati; ai fini di una determinazione dei consumi effettivi si evidenzia che all'energia acquistata occorre aggiungere i

quantitativi prodotti con i nuovi impianti fotovoltaici e dedicati all'autoconsumo per 593.463 KWh (in mancanza di ciò i costi di energia elettrica acquistata sarebbero stati superiori di circa 104.000 euro). I maggiori consumi di energia rispetto all'anno precedente sono da ricondurre alla maggior produzione di acqua da fonti locali rispetto alla risorsa di Ridracoli (fonti più energivore in tutti e tre gli ambiti territoriali).

Le "spese di rappresentanza" pari complessivamente a euro 422.081, con un decremento rispetto all'anno precedente di euro 28.787, sono relative per euro 108.397 alle iniziative per la costruzione delle cd "case dell'acqua" nell'ambito dei progetti, promossi da diversi comuni della Romagna con la partecipazione del gestore del sii, per la distribuzione dell'"acqua del sindaco" (l'importo è analogo a quello del 2013).

Per quanto riguarda l'indicazione completa dei compensi attribuiti al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e alla società incaricata della revisione legale dei conti, KPMG spa, e dei relativi costi, si rinvia al successivo paragrafo della Nota Integrativa - Altre Informazioni - compensi amministratori e sindaci - e compensi revisore legale o società di revisione.

Costi per godimento di beni di terzi

Ammontano a euro 1.667.683, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 216.670. Nel prospetto che segue si evidenziano le principali tipologie di costi per godimento di beni di terzi e il relativo confronto con l'esercizio precedente.

	2014	2013
Canoni e concessioni (al netto dei rimborsi)	1.421.800	1.321.652
Fitti passivi	175.824	57.164
Utilizzo beni in contratto d'affitto d'azienda	21.386	21.386
Noleggi vari	48.673	50.811
TOT.COSTI PER GODIM.BENI DI TERZI	1.667.683	1.451.013

La voce "canoni e concessioni", al netto dei rimborsi, presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 100.148; tale incremento è da ricondurre in parte a maggiori canoni per attraversamenti ma principalmente a nuovi canoni per concessioni di derivazione di acque da parte della Regione Emilia Romagna e di ATERSIR. L'importo più rilevante della voce, euro 1.208.833, è relativo al canone riconosciuto a Plurima per la messa a disposizione, con effetto dal 2013, e fino al 2037, delle infrastrutture idriche dalla stessa gestite e necessarie al vettoriamento della risorsa derivata da PO agli impianti della Società.

La voce "utilizzo beni in contratto d'affitto di ramo d'azienda" registra le quote d'ammortamento 2014 dei beni strumentali alla gestione delle fonti locali minori, beni facenti parte dei rami d'azienda in affitto dalle società degli asset di Forlì-Cesena al momento dell'inizio del contratto d'affitto e in gestione da parte della Società dal 2011 (il tutto a seguito del subentro avvenuto da parte della Società ad HERA con contratto di acquisizione di ramo d'azienda per la gestione delle fonti locali minori sottoscritto a fine 2010); per pari importo risulta incrementata la voce del passivo "fondo di ripristino beni di terzi" in merito alla quale, per maggiori informazioni, si rinvia a quanto esposto a illustrazione della voce del passivo D.14 "altri debiti".

Costi per il personale

Ammontano a euro 7.619.634, l'incremento rispetto all'anno precedente è di euro 106.395.

Il "costo del personale relativo a retribuzioni, oneri, TFR" è stato di 7.533.087 euro con un incremento rispetto all'anno precedente di 91.836 euro.

In data 14/1/2014 è stato sottoscritto il rinnovo del CCNL Unico, scaduto il 31/12/2012, relativamente al periodo 2013-2015. Il rinnovo contrattuale ha comportato:

- per l'anno 2013 un importo *una tantum* il cui costo azienda, iscritto nel bilancio 2013, è stato pari ad euro 52.178;

- per l'anno 2014 un costo azienda di euro 208.161.

La gestione del personale (politiche retributive, gestione del turnover, ecc.) è stata effettuata secondo gli indirizzi impartiti dai soci sia per quanto riguarda le procedure di selezione per le assunzioni che il rispetto dei tetti di spesa (per maggiori informazioni si rinvia a quanto esposto nella "Relazione sulla Gestione").

Nella seconda parte dell'esercizio ha avuto effetto la prima fase di una riorganizzazione finalizzata a dotare la struttura aziendale delle competenze professionali e numeriche necessarie a far fronte all'avvio nel 2015 di nuovi importanti impianti (in particolare il nuovo potabilizzatore di Ravenna) e a dare adeguata risposta ai nuovi adempimenti cui la Società soggiace (per maggiori informazioni si rinvia a quanto esposto nella "Relazione sulla Gestione"); è prevista l'ultimazione del processo di riorganizzazione a fine 2015.

Di seguito si evidenzia il costo del personale ripartito fra quanto derivante da retribuzioni fisse e continuative (compresi i cd "oneri accessori" quali straordinari, reperibilità, ecc.) e retribuzioni variabili e incentivanti, la cui erogazione è connessa all'effettivo conseguimento di obiettivi assegnati sia a livello individuale che di gruppi di lavoratori.

	2014	2013
costi del personale per retribuz.fisse e continuative, TFR	7.107.162	7.048.340

costi del personale per retribuiz. variabili	425.925	392.911
COSTI PERSONALE (esclusi altri costi)	7.533.087	7.441.251

Gli "altri costi del personale" pari ad euro 86.547, sono superiori all'esercizio precedente di euro 14.559, sono costituiti principalmente dai costi per il CRAL.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce "ammortamenti e svalutazioni" è pari a 15.026.891 euro e registra un incremento rispetto all'anno precedente di 940.887 euro; si evidenzia che non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a 321.720 euro e sono superiori all'esercizio precedente di 13.483 euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a 14.705.171 euro con un incremento di 927.404 euro per l'entrata in funzione di nuovi cespiti, principalmente nel comparto "Beni in uso oneroso al gestore del sii". Di seguito si fornisce il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali distinti per comparto.

	2014	2013
ammortam,"beni acqua all'ingrosso"	12.127.997	12.242.791
ammortam,"beni in uso oner.al gestore del sii"	2.135.342	1.150.061
ammortam."beni per energia elettrica"	192.586	147.516
ammortam."altri beni"	249.246	237.399
AMMORTAM.IMMOB.MATERIALI	14.705.171	13.777.767

Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo "B.II immobilizzazioni materiali" dell'attivo di Stato Patrimoniale della presente Nota Integrativa.

Variazioni delle rimanenze

Le rimanenze al 31/12/2014 sono cresciute rispetto al 31/12/2013 di euro 41.437.

Accantonamenti per rischi

In conformità a quanto previsto dall'OIC 31, nell'esercizio 2014 gli "accantonamenti per rischi ed oneri" sono stati iscritti, secondo il criterio della classificazione "per natura", fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce la singola operazione. Sono stati iscritti complessivamente 28.800 euro di accantonamenti di cui euro 19.700 alla voce B.7 "costi per servizi" e euro 9.100 alla voce E.21 "oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni e delle imposte relative a esercizi precedenti". Nell'esercizio 2014 non sono stati iscritti accantonamenti alla voce B.12 "accantonamenti per rischi"; nell'esercizio 2013 gli accantonamenti iscritti a tale voce erano di 3.241.190 euro per il cui commento si rimanda alle voci dello Stato Patrimoniale "Altri Fondi per Rischi" per l'accantonamento di euro 2.892.944 e "Fondi per imposte" per l'accantonamento di euro 348.246.

Oneri diversi di gestione

Questa voce ammonta a euro 2.110.561 con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 424.527; tale voce ha natura residuale in quanto accoglie ogni componente negativo di reddito che non risulti iscrivibile alle voci precedenti e che non abbia natura finanziaria, straordinaria o, limitatamente alle imposte sul reddito, fiscale. Nel prospetto che segue si evidenziano le principali tipologie di oneri e il relativo confronto con l'esercizio precedente.

	2014	2013
Contributi a Enti Montani	810.546	833.808
Sopravvenienze passive	698.715	193.725
Minusvalenze per dismissioni di cespiti	29.076	4.089
Oneri per diritti, imposte e tasse diverse	173.384	179.981
Quote associative e contributi vari	124.136	114.017

ENEL per minor produz.energia S.Sofia	148.692	180.421
CER per indennizzo sottensione	0	0
Erogazioni liberali	30.500	4.500
Altri oneri	95.512	175.493
TOT.ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.110.561	1.686.034

I "contributi Enti Montani" pari a euro 810.546 sono costituiti dalla quota annua derivante dall'applicazione del regolamento speciale per la concessione di contributi agli Enti Montani da parte della Società. Il suddetto regolamento trova la propria origine all'art.3, 8° comma dello Statuto.

Le "sopravvenienze passive" di euro 698.715 sono in parte da ricondurre a canoni di concessioni per i prelievi da falda notificati dalla Regione nel 2014 ma con effetto retroattivo dal 2009.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile..

Altri proventi finanziari

I proventi finanziari evidenziati per euro 2.460.538 sono costituiti principalmente dagli interessi su titoli, su contratti di capitalizzazione di tipo assicurativo, sulle giacenze dei conti bancari e sul finanziamento fruttifero concesso alla società collegata Plurima S.p.A. (calcolati applicando al prestito stesso il tasso fisso dell'1,5%). Si evidenzia un decremento dei proventi finanziari rispetto al 2013 pari a euro 1.045.285 da ricondurre sia all'ulteriore riduzione dei tassi di interesse registratasi nel 2014 rispetto all'anno precedente sia alla riduzione degli impieghi in prodotti finanziari/assicurativi e conti bancari per finanziare i rilevanti investimenti effettuati nel corso del 2014. Nel prospetto che segue si evidenziano le principali tipologie di proventi finanziari e il relativo confronto con l'esercizio precedente.

	AI 31.12.14	AI 31.12.13
Interessi su titoli di Stato	386.942	386.942
Interessi e proventi su altri titoli italiani e certific.deposito	76.115	181.492
Tot. Interessi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	463.057	568.434
Interessi su altri titoli italiani e contratti assicurativi	936.518	1.091.906
Tot. Interessi da titoli iscritti nell'attivo circolante	936.518	1.091.906
Proventi diversi dai precedenti (da imprese collegate)	319.910	333.240
Proventi diversi dai precedenti (da depositi bancari e altro)	741.053	1.512.243
Tot. Proventi diversi dai precedenti	1.060.963	1.845.483
TOT. PROVENTI FINANZIARI	2.460.538	3.505.823

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	83.247
Altri	41.342
Totale	124.589

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari ammontano complessivamente a euro 124.589 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 33.282, da ricondurre al saldo fra minori interessi (principalmente per la riduzione del finanziamento residuo) e le minusvalenze generate dalla vendita della partecipazione in CEUB per 41.028 euro (per maggiori informazioni si rinvia al commento della voce dell'attivo di stato patrimoniale "Attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni, altre partecipazione").

Utili/perdite su cambi

In bilancio non risultano iscritte attività e passività in valuta

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel bilancio 2014 sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie per un importo di euro 11.901; trattasi dell'adeguamento del valore di iscrizione della partecipazione nella collegata Plurima S.p.A., classificata nell'attivo immobilizzato di Stato Patrimoniale alla voce "immobilizzazioni finanziarie partecipazioni in imprese collegate", alla frazione di patrimonio netto della stessa come risultante dal bilancio 2014.

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Minori imposte Ires e Irap anno 2013	117.496
	Totale	117.496

Trattasi di minori imposte per IRES ed IRAP emerse in sede di redazione della dichiarazione "mod. unico2014" rispetto a quanto iscritto nel bilancio 2013.

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>		
	Acc.to fondo imposte	-9.100
	Totale	-9.100
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	-1
	Totale	-1

Gli oneri per euro 9.100 rappresentano gli accantonamenti al "fondo per imposte" per contenziosi fiscali in essere.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile. Le imposte differite e anticipate sono calcolate con riguardo alle differenze temporanee fra il valore civilistico delle attività e passività e quello fiscale, ed il relativo onere è iscritto alla voce "Fondo per imposte, anche differite" mentre il relativo componente positivo è iscritto fra le attività alla voce "Imposte anticipate" solo qualora sussista la ragionevole certezza che, negli esercizi in cui si riverseranno quelle differenze temporanee deducibili, vi sia un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno, al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulla base dell'aliquota di presumibile riversamento delle singole differenze temporanee e sono riviste ogni anno per tenere conto delle variazioni nella situazione patrimoniale ed economica della Società e delle variazioni delle aliquote fiscali.

Le imposte sul reddito complessivamente iscritte nel bilancio 2014 sono pari ad euro 4.643.000, risultano inferiori rispetto all'esercizio precedente di euro 304.000. La determinazione delle imposte per IRES tiene conto delle disposizioni di cui all'art.1 del DL n.201 del 6/12/2011, convertito in L. 214/2011 in relazione alle deduzioni per capitale investito proprio (cosiddetta ACE); la determinazione delle imposte per IRAP tiene conto delle disposizioni normative di cui all'art.23, comma 5 del DL 98/2011, convertito in L.111/2011 che hanno aumentato l'aliquota dell'imposta dal 3,9% al 4,2%. Le imposte sono così costituite:

- **Imposte correnti:** corrispondenti a euro 3.530.000 rappresentano le imposte per IRES e per IRAP stimate sul reddito imponibile dell'esercizio 2014. In merito alle principali riprese effettuate in sede di dichiarazione dei redditi si rinvia al prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES) e al prospetto di determinazione dell'imponibile IRAP (di seguito esposti);

- **Imposte differite:** rappresentano una componente economica positiva per euro 1.000 in quanto derivano da un utilizzo del fondo per imposte differite per pari importo (vedi commento della voce "fondo per imposte, anche differite" iscritta nel passivo patrimoniale);

- **Imposte anticipate:** rappresentano una componente economica negativa per euro 1.114.000 in quanto derivano da un utilizzo dei crediti per imposte anticipate per euro 1.543.000 e da un'integrazione degli stessi per euro 429.000 (vedi commento della voce "imposte anticipate" iscritta nell'attivo patrimoniale).

Di seguito si riporta:

- Prospetto di riconciliazione tra onere prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES);
- Prospetto di determinazione dell'imponibile IRAP;

a) RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES) - (valori espressi in unità di euro)			
RISULTATO IMPONIBILE PRIMA DELLE IMPOSTE		13.978.705	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)			3.844.144
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		0	

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
Premio di risultato dip.	425.925		
Accantonamenti rischi futuri	28.800		
ammort. Avviamneto	39.716		
Accantonamenti per fondo 4%	810.546		
Altre variazioni in aumento del reddito	123.265		
totale		1.428.252	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
Altre variazioni in aumento del reddito	3.427		
Premio di risultato dip.	-430.398		
Utilizzi fondo 3% e fondo 4%	-1.083.285		
Utilizzi fondo rischi	-3.327.421		
Altre variazioni in diminuzione del reddito	-98.438		
totale		-4.936.115	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:			
Imposte indeducibili o non pagate	80.653		
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	101.992		
Spese di rappresentanza indeducibili	94.187		
Altre variazioni in diminuzione	-346.262		
totale		-69.430	
IMPONIBILE FISCALE		10.401.412	
Deduzione ACE per incrementi patrimoniali		305.764	
IMPONIBILE FISCALE 2014		10.095.648	
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO D'ESERCIZIO			2.776.303
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO D'ESERCIZIO arrotondate			2.850.000
a) DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP (valori espressi in unità di euro)			

Differenza tra valore e costi della produzione			11.522.460	
Costi non rilevanti ai fini IRAP (da voci di bil. Cee)				
Personale	7.619.634			
Accantonamenti	0			
Svalut. Crediti			7.619.634	
totale			19.142.094	
COSTI NON RILEVANTI AI FINI IRAP (da differenze permanenti)				
variazioni in aumento				
Costi per amministratori	162.719			
ICI	92.795			
Altre spese in ded.	255.105		510.619	
RICAVI NON RILEVANTI AI FINI IRAP (da differenze permanenti)				
variazioni in diminuzione				
Altri ricavi e proventi	3.100		3.100	
Imponibile ai fini IRAP per calcolo onere fiscale teorico			19.649.613	
onere fiscale teorico (aliquota 4,2%)				825.284
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI				
variazioni in diminuzione				
Utilizzi fondo rischi	-34.804			
4% enti montani e 3% costi ambientali	-1.083.285			
Altre var. in diminuzione	-3.275.624			
			-4.393.713	
variazioni in aumento				
Accanton. Debit 4% enti montani	810.546			
Accanton. Fondo rischi ded in anni succ	19.700			
Amm.to avviamento	39.716			

Altre var. in aumento	3.427	873.389	-3.520.324	
Totale imponibile IRAP			16.129.289	
Deduzione per premio INAIL			-74.523	
Deduzione per costo disabili			-404.685	
Totale imponibile IRAP			15.650.081	
IRAP CORRENTE PER L'ESERCIZIO				657.303

IRAP CORRENTE PER L'ESERCIZIO ARROTONDATA

680.000

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	<u>Importo</u>
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	1.879.000
Totale differenze temporanee imponibili	2.000
Differenze temporanee nette	1.877.000
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.684.000)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.113.000
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(571.000)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
Fondi per rischi e oneri	449.495
Altri accantonamenti	9.100
Debiti 4% e 3%	611.071
Ammortamento avviamento	238.296
Premio di risultato	425.925
Rimborso Enel e altro	73.022
Compensi agli amm.tori e altro	72.091
Totale	1.879.000

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo
Contributi 1998 sospesi	2.000
Totale	2.000

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media annua.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	5
Impiegati	75
Operai	62
Totale Dipendenti	145

L'organico in forza al 31/12/2014 è di 145 unità con un incremento di 2 unità rispetto al 31/12/2013. Si riporta di seguito la movimentazione numerica del personale durante l'esercizio 2014:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Al 31.12.2013	3	5	73	62	143
Variazioni intervenute nel 2014:			+2	-1	-1
- Cessati				+1	+3
- Assunti					0
- Variazioni di posizione					
Al 31.12.2014	3	5	75	62	145

Compensi amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

	Valore
Compensi a amministratori	147.201
Compensi a sindaci	47.900
Totale compensi a amministratori e sindaci	195.101

Il "costo per compenso degli amministratori" è stato di euro 147.201 con una riduzione di euro 26.043 rispetto all'esercizio precedente; tali costi sono rappresentativi di quanto deliberato dall'Assemblea dei soci in sede di rinnovo del Consiglio di Amministrazione, delibera n. 5 del 25/06/2013; la determinazione dei compensi agli amministratori, ai sensi art. 2389 del c.c., è conforme alle disposizioni dell'art.6, comma 3, del D.L. 78/2010 in materia di riduzione dei compensi degli amministratori.

Il "costo per compensi del collegio sindacale" di euro 47.640 è pari all'esercizio precedente in attuazione della Delibera n. 3 dell'Assemblea dei Soci del 26.06.2012; tale delibera ha recepito le riduzioni dei compensi disposti dall'art.6, comma 3, del D.L. 78/2010.

Per quanto riguarda l'indicazione completa dei compensi attribuiti e dei relativi costi rinviamo alla seguente tabella:

ANNO 2013	Amministratori	Sindaci	Totale
Compensi fissi	106.366	47.640	154.006
Compensi di risultato	30.000		30.000
Gettoni di presenza	5.711		5.711
Accanton. fine mandato	7.831		7.831
Oneri INPS - INAIL	23.336		23.336
TOTALE	173.244	47.640	220.884
ANNO 2014	Amministratori	Sindaci	Totale
Compensi fissi	96.771	47.900	144.671
Compensi di risultato	30.000		30.000
Accanton. fine mandato	6.385		6.385
Oneri INPS - INAIL	14.045		14.045
TOTALE	147.201	47.900	195.101

Compensi revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	59.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	25.434
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	84.434

Il costo della società incaricata della revisione legale dei conti, KPMG spa, è stato di 59.000 euro, è pari all'esercizio precedente e dà attuazione a quanto disposto con delibera dell'Assemblea dei soci n°6 del 25/6/2013 (nomina per gli esercizi 2014, 2015 e 2016).

Si evidenzia che il network riconducibile alla Società di Revisione, KPMG spa, ha svolto le seguenti ulteriori attività il cui costo è iscritto nella voce B.7 "costi per servizi" del Conto Economico:

- la revisione limitata del bilancio di sostenibilità 2013 per un importo di euro 19.000;
- l'attività formativa sulla normativa e sul modello organizzativo ex D.lgs 231/2001 e smi per un importo di euro 6.434.

Complessivamente il costo per i servizi forniti nel 2014 dal network KPMG è stato di 84.434 euro, era stato di 137.104 euro nel 2013.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società arrotondate all'unità di euro. Al 31/12/2014 la compagine societaria è costituita da n. 65 soci. Non si sono verificate movimentazioni nel corso dell'esercizio 2014, tutte le azioni emesse e sottoscritte sono ordinarie..

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	726.915	516	726.915	516

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art.2497-bis codice civile, si informa che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento; tuttavia, si evidenzia che la Convenzione sottoscritta da tutti i soci ai sensi dell'art. 30 del TUEL ha istituito il "Coordinamento dei soci" e ne stabilisce la costituzione, il funzionamento e le competenze; la suddetta Convenzione, sottoscritta in data 04/05/2006, successivamente modificata per tenere conto principalmente delle variazioni statutarie avvenute nel 2007, a seguito delle norme introdotte dalla Legge Finanziaria 2007, ha il fine di disciplinare la collaborazione tra i soci per l'esercizio in comune sulla Società del c.d. "controllo analogo", trattasi di un controllo sulla Società analogo a quello esercitato sui propri servizi. Il Coordinamento è sede sia di controllo dei soci sulla Società, sia di informazione consultazione e discussione fra i soci stessi e tra la Società e i soci.

Rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10..

--	--	--

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.336.000	9.974.000
Imposte sul reddito	4.643.000	4.947.000
Interessi passivi (interessi attivi)	(2.336.000)	(3.415.000)
(Dividendi) da partecipazioni		
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	29.000	3.000
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>11.672.000</i>	<i>11.509.000</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	392.000	3.601.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.027.000	14.086.000
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>27.091.000</i>	<i>29.196.000</i>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	(41.000)	(36.000)
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	5.006.000	(2.673.000)
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	10.844.000	5.038.000
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(105.000)	(3.757.000)
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.100.000)	(5.205.000)
Altre variazioni del capitale circolante netto	389.000	3.669.000
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>39.084.000</i>	<i>26.232.000</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	2.027.000	2.500.000
(Imposte sul reddito pagate)	(7.456.000)	(3.227.000)
Dividendi incassati		

(Utilizzo dei fondi)	(3.369.000)	(883.000)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	30.286.000	24.622.000
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(46.624.000)	(24.711.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.000	524.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(101.000)	(62.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(131.000)	(4.106.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	889.000	12.970.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(206.000)	(5.952.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	4.690.000	7.794.000
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(41.482.000)	(13.543.000)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	(43.000)	43.000
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(1.176.000)	(1.177.000)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(7.480.000)	(4.580.000)

FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(8.699.000)	(5.714.000)
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	(19.895.000)	5.365.000
Disponibilità liquide al 1/01/2014	41.741.000	36.376.000
Disponibilità liquide al 31/12/2014	21.846.000	41.741.000
Differenza di quadratura		

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

In merito a quanto richiesto dall'art.2427, comma 1, punto 22-bis e punto 22 ter si precisa che tutte le operazioni effettuate dalla Società sono regolate a normali condizioni di mercato comprese quelle con parti correlate, in merito alle quali si fornisce, se esistente, nella presente Nota Integrativa, informazione in ciascuna voce di bilancio interessata.

Nota Integrativa parte finale

Signori azionisti,

il Bilancio al 31/12/2014 che Vi invitiamo ad approvare, presenta un Utile dell'esercizio pari a euro 9.335.705; tenuto conto degli indirizzi espressi dal Coordinamento Soci, Vi proponiamo di destinare l'Utile dell'esercizio 2014 come segue:

- 466.785 euro, a riserva legale (pari al 5% dell'utile dell'esercizio);
- 1.599.770 euro, a riserva facoltativa e straordinaria;
- 7.269.150 euro, a dividendo agli azionisti (pari al 77,9% dell'utile d'esercizio), corrispondente a euro 10,00 per azione, proponendo altresì che il pagamento avvenga a partire dal 9/10/2015.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

p. il Consiglio di Amministrazione

Forlì, 7 maggio 2015

Il Presidente

Tonino Bernabè

Il sottoscritto dottore commercialista iscritto al n. 260A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.